

ISTRUZIONI D'USO



Leggere attentamente
le istruzioni d'uso del dispositivo

DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO PER SALVATAGGIO

ART. 284

EN 1496:2006 CLASSE B



Il dispositivo di sollevamento per salvataggio art.284 è un elemento delle attrezzature di salvataggio. Con l'utilizzo del dispositivo art.284 il soccorritore può sollevare la persona incidentata dal livello inferiore a quello superiore. La calata è autorizzata per una distanza non superiore a 2 m.

Il dispositivo art.284 è predisposto per l'uso con il treppiede di sicurezza TRIPOD EVO art.1883.

Dati tecnici:

- Carico di lavoro: max. 140 kg
- Propulsione: manuale
- Forza richiesta sulla manovella: 22 kG
- Diametro della fune integrata: 6,3 mm
- Lunghezza della fune: 20m (art.284), 25 m (art.284.01)
- Distanza massima di sollevamento: 25 m
- Freno automatico. Interviene per prevenire l'abbassamento accidentale del lavoratore

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

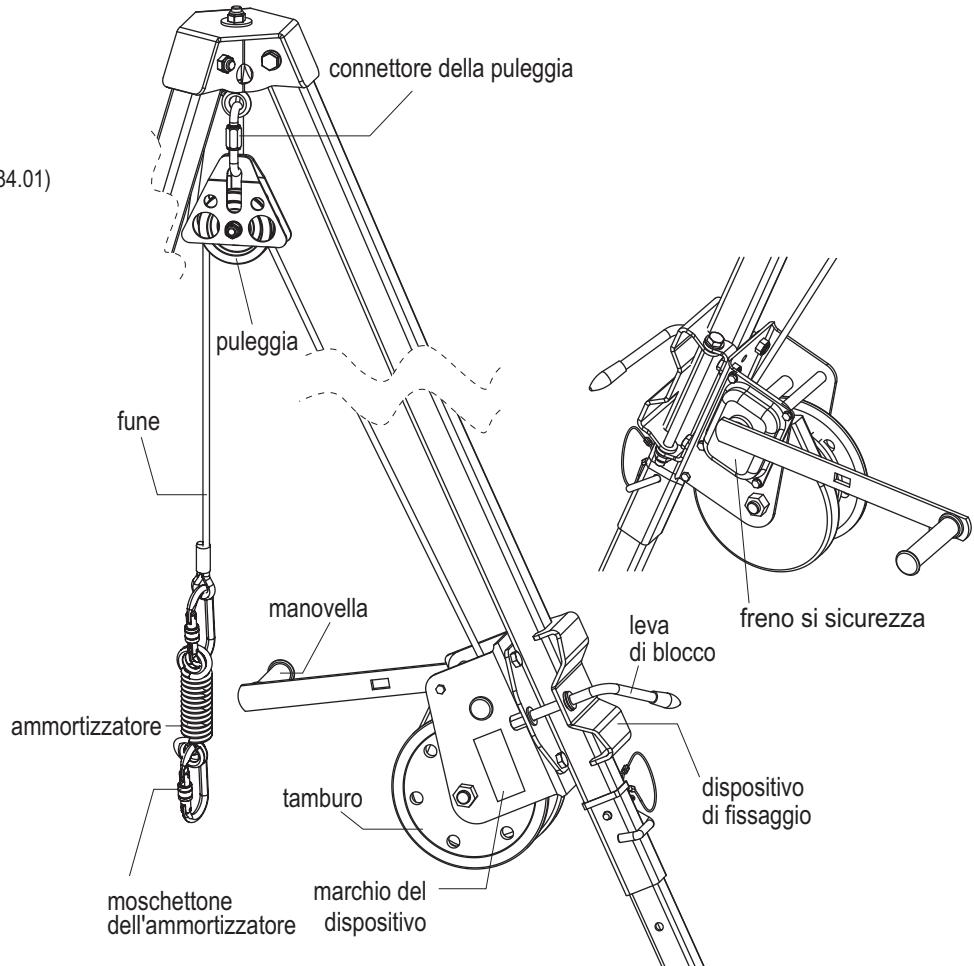
Ogni 12 mesi di utilizzo, il dispositivo va escluso dall'utilizzo e sottoposto ai controlli dettagliati da parte del produttore.

Le revisioni possono essere effettuate esclusivamente dal produttore del dispositivo oppure da uno dei suoi rappresentanti autorizzati.

ESCLUSIONE DALL'UTILIZZO

Il dispositivo va immediatamente escluso dall'utilizzo se:

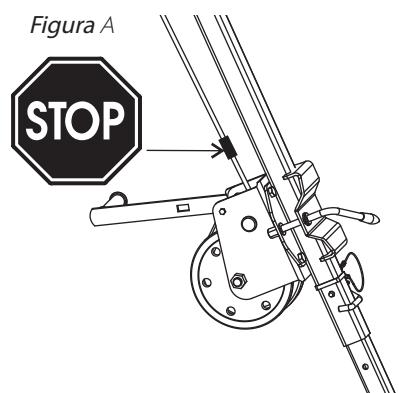
- è stato utilizzato per fermare la caduta
- in caso di presenza dei danni meccanici, chimici o termici o in caso di dubbi sullo stato di sicurezza del dispositivo. L'esclusione dall'utilizzo (insieme alla conferma riportata nella Scheda dell'Utente) va effettuata dalla persona responsabile per le attrezzature di sicurezza.



ATTENZIONE:

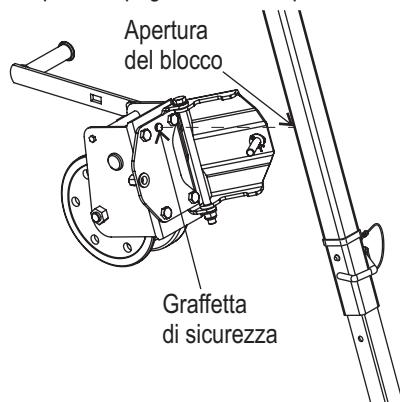
- Il dispositivo di sollevamento per salvataggio 284 va usato esclusivamente per scopi di salvataggio ed è vietato utilizzarlo come protezione contro le cadute dall'alto.
- La funzione di sollevamento/abbassamento serve soltanto allo svolgimento delle operazioni di soccorso e non per sollevare/abbassare i carichi.
- Il dispositivo 284 va azionato manualmente con l'utilizzo della manovella che ne fa parte integrale.
- Prima di ogni utilizzo, verificare accuratamente tutti gli elementi del dispositivo (il coperchio del dispositivo, il tamburo, il moschettone, la manovella, l'impugnatura e la fune) sotto aspetto dei danni meccanici, chimici e termici. L'utente è tenuto a controllare il funzionamento del meccanismo di arrotolamento e del freno di sicurezza. La persona che utilizzerà il dispositivo deve effettuare un test. Non utilizzare il dispositivo in caso di avaria o di funzionamento scorretto.
- Non permettere che la fune si srotoli completamente dal tamburo. Sul tamburo devono essere arrotolate almeno tre giri di fune, indicati con un speciale segno rosso applicato sulla fune. Se vedi il segno rosso di sicurezza, ferma lo srotolamento della fune dal tamburo! Controllare periodicamente lo stato del segno di sicurezza. Vedi: figura A.
- Durante le operazioni di salvataggio, mantenere il contatto diretto o indiretto (o altri mezzi di comunicazione) con la persona soccorsa.
- L'utilizzo del dispositivo con il sistema di protezione contro le cadute deve essere sempre in conformità alle istruzioni d'uso dei sistemi di protezione contro le cadute e alle norme seguenti:
- EN 361, EN 1497, EN 1498 - imbracature per il corpo
- EN 341 - dispositivi di salvataggio,
- EN795 - dispositivi di ancoraggio,
- EN353-1, EN353-2, EN354, EN 355, EN360, EN362 - sistemi anticaduta.

Figura A

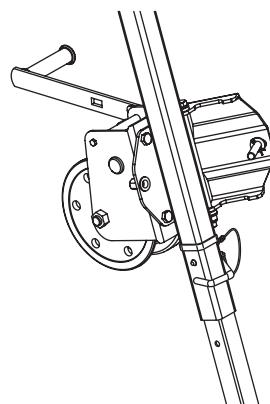


MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO ART.284 SUL TREPIEDI DI SICUREZZA TRIPOD EVO ART.1883

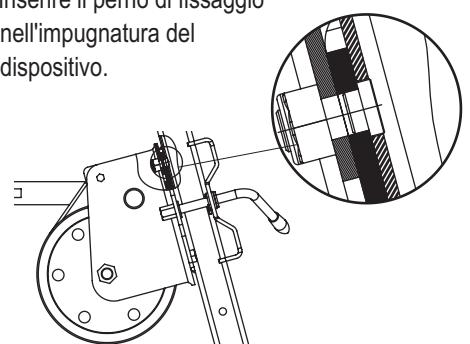
1. Aprire l'impugnatura del dispositivo.



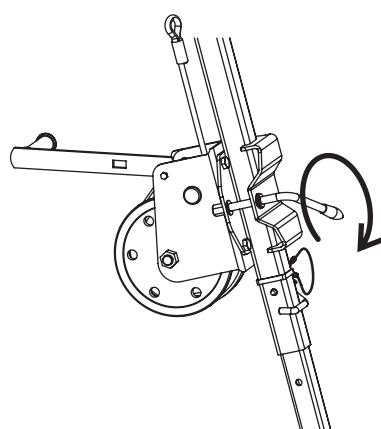
2. Posizionare il dispositivo 284 sul piede del treppiede. L'impugnatura del dispositivo va installata nell'apertura sulla parete inferiore del profilo del piede.



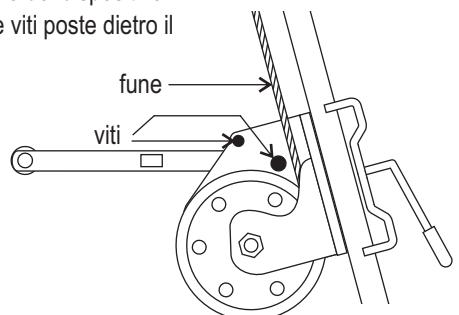
3. Inserire il perno di fissaggio nell'impugnatura del dispositivo.



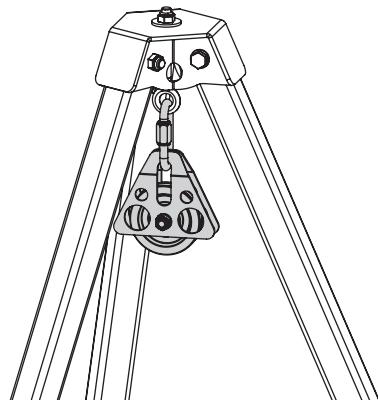
4. Chiudere l'impugnatura. Bloccare l'impugnatura facendo girare la leva.



5. Infilare la fune del dispositivo dietro le due viti poste dietro il tamburo.



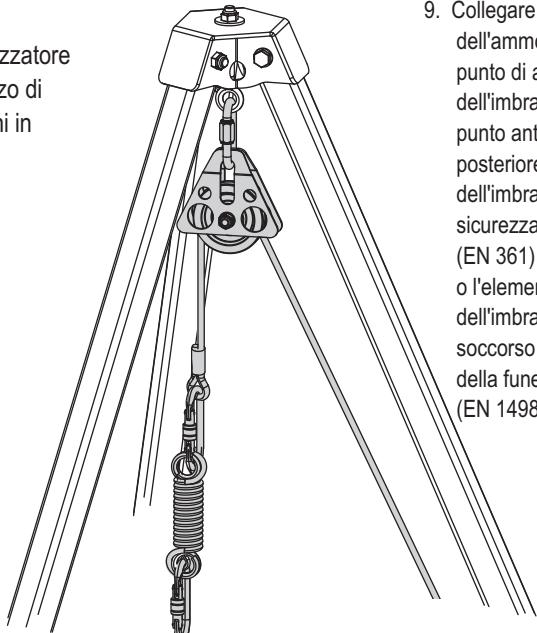
6. Fissare la puleggia alla vite centrale di fissaggio del treppiede. Le pareti



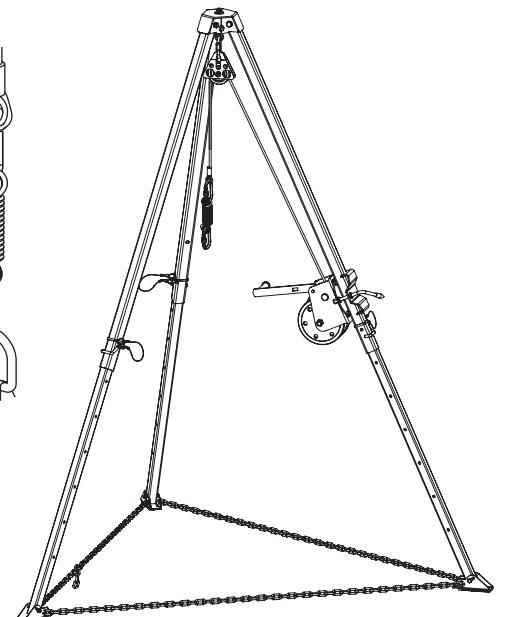
7. Inserire la fune sulla puleggia. Verificare la posizione corretta della fune sul rullo della puleggia.



8. Collegare l'ammortizzatore alla fune con l'utilizzo di uno dei moschettoni in dotazione all'ammortizzatore.



9. Collegare il moschettone dell'ammortizzatore al punto di aggancio dell'imbragatura. Usare il punto anteriore o posteriore "A" dell'imbragatura di sicurezza (EN 361) o l'elemento di fissaggio dell'imbragatura di soccorso (EN 1497) o della fune di sicurezza (EN 1498).



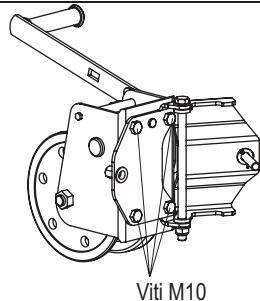
MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO ART.284 NEL PUNTO DI ANCORAGGIO FISSO

È possibile montare il dispositivo 284 direttamente nel punto di ancoraggio fisso come le superfici piane (es. parete) o i profili d'acciaio. Il punto di ancoraggio fisso al quale viene fissato il dispositivo 284 deve avere la struttura stabile per prevenire lo sgancio accidentale del dispositivo e la minima resistenza statica di 14 kN.

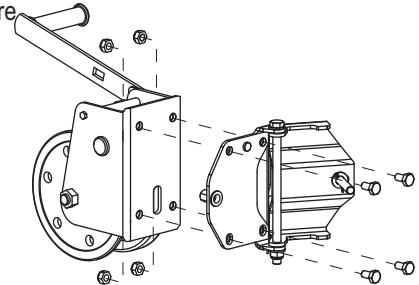
SMONTAGGIO DELL'IMPUGNATURA DEL DISPOSITIVO 284

- Svitare tutte e quattro viti

M10 che fissano l'impugnatura al dispositivo 284.

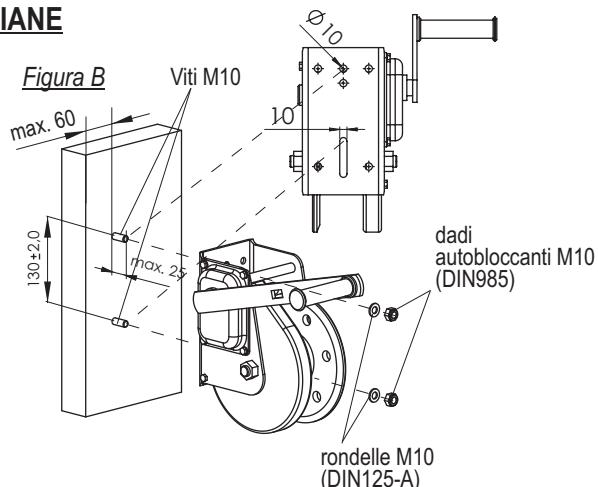


- Estrarre le viti e togliere l'impugnatura.



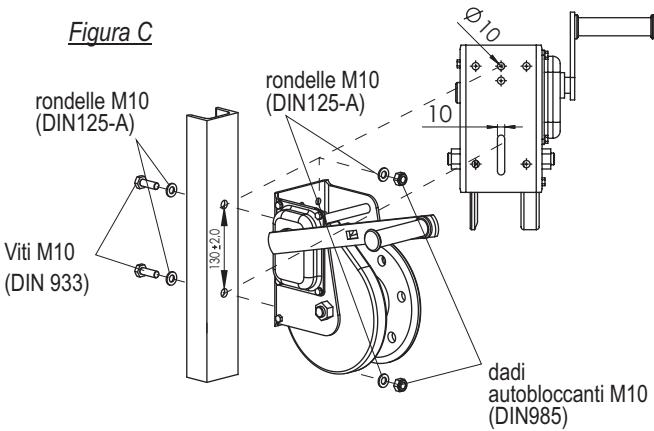
MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO 284 SULLE SUPERFICI PIANE

- Il dispositivo va montato con l'utilizzo di due fori ($\varnothing 10$ mm e 10×50 mm) posti nella sua parete posteriore.
- Montare il dispositivo con l'utilizzo di quattro fissaggi in acciaio o chimici M10 fissati in modo indicato nella figura B. Sotto ogni dado inserire due rondelle M10 (DIN 125A). Serrare i dadi autobloccanti M10 (DIN 985).



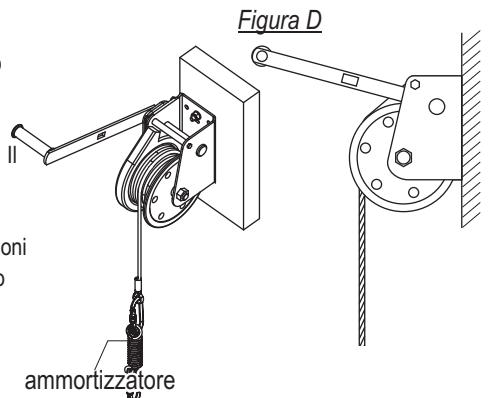
MONTAGGIO DEL DISPOSITIVO 2842 SUL PROFILO IN ACCIAIO DELLE STRUTTURE FISSE

- Il dispositivo va montato con l'utilizzo di due fori ($\varnothing 10$ mm e 10×50 mm) posti nella sua parete posteriore.
- Montare il dispositivo con l'utilizzo di due viti M10. Infilare le viti nei fori nel profilo della struttura fissa e poi nella parete posteriore del dispositivo. La posizione dei fori è stata indicata nella figura C. Sotto ogni dado inserire due rondelle M10 (DIN 125A). Serrare entrambi i dadi autobloccanti M10 (DIN 985).

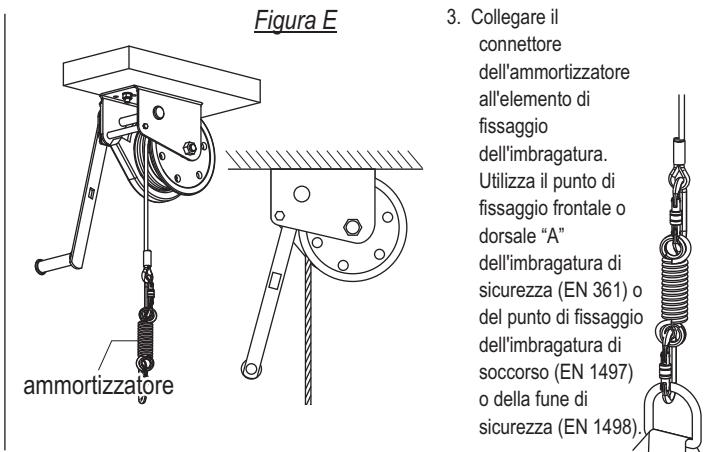


POSIZIONE DEL DISPOSITIVO 284

- Verificare la posizione corretta del dispositivo 284 e il corretto passaggio della fune, come da figure D e E. Il dispositivo 284 può essere installato su elementi delle costruzioni disse verticali (fig. D) o orizzontali (fig. E).



- Agganciare l'ammortizzatore alla fune con l'utilizzo del connettore in dotazione all'ammortizzatore.



- Collegare il connettore dell'ammortizzatore all'elemento di fissaggio dell'imbragatura. Utilizza il punto di fissaggio frontale o dorsale "A" dell'imbragatura di sicurezza (EN 361) o del punto di fissaggio dell'imbragatura di soccorso (EN 1497) o della fune di sicurezza (EN 1498).

MARCATURA DEL DISPOSITIVO

numero di articolo	RESCUE LIFTING DEVICE Ref. 284	tipo del dispositivo	carico massimo ammissibile del dispositivo	MAX. WORKING LOAD: 140 kg	distanza massima di sollevamento del lavoratore
numero, anno e classe della norma europea	SERIAL NUMBER: XXXXXX	numero di serie del dispositivo	leggere attentamente le istruzioni d'uso	ONLY FOR RESCUE PURPOSES	marchio del produttore o del distributore del dispositivo
DATE OF MANUFACTURE: xx / xxxx	EN 1496:2006 / B	mese e anno di produzione			



PRINCIPALI REGOLE DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO:

- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio possono essere utilizzati esclusivamente dalle persone informate della loro applicazione.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio non possono essere utilizzati dalle persone il cui stato di salute può influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o di emergenza.
- va preparato un piano di salvataggio, da applicare in caso di necessità.
- è vietato apportare una qualsiasi modifica al dispositivo senza l'autorizzazione scritta del produttore.
- le riparazioni del dispositivo possono essere effettuate dal produttore o da uno dei suoi rappresentanti autorizzati.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere utilizzati conformemente alla loro destinazione d'uso.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio sono personali e devono essere utilizzati soltanto da una persona.
- prima dell'utilizzo assicurarsi che tutti gli elementi che costituiscono il sistema di protezione contro le cadute dall'alto collaborano correttamente. Controllare periodicamente i collegamenti e il combaciamento degli elementi per prevenire lo sgancio accidentale.
- è vietato utilizzare i dispositivi di protezione e salvataggio nei quali il funzionamento di un elemento viene disturbato dal funzionamento di un altro.
- prima di ogni utilizzo dei dispositivi individuali di protezione e salvataggio, controllare il loro stano e il funzionamento corretto.
- durante l'ispezione, controllare tutti gli elementi dei dispositivi, con un particolare riguardo ai danni, all'usura eccessiva, alla corrosione, ai tagli e al funzionamento scorretto. Porre una particolare attenzione:
 - nelle imbragature di sicurezza e nelle cinture per posizionare la fibbia: agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di fissaggio, ai nastri, alle cuciture, ai passanti;
 - negli ammortizzatori di sicurezza: ai nodi di fissaggio, al nastro, alle cuciture, alla scatola, ai moschettoni;
 - nelle funi e nelle guide di tessuto: alla fune, ai nodi, alle rendacie, ai moschettoni, agli elementi di regolazione, ai collegamenti;
 - nelle funi e nelle guide in acciaio: alla fune o al nastro, al funzionamento corretto dell'avvolgitore e del meccanismo di blocco, alla scatola, all'ammortizzatore, ai moschettoni;
 - nei dispositivi con sistema di bloccaggio automatico: al corpo del dispositivo, al movimento corretto nella guida, al funzionamento del meccanismo di blocco, ai rulli, alle viti e ai rivetti, ai moschettoni, all'ammortizzatore di sicurezza;
 - nei moschettoni: al corpo portante, ai rivetti, al nottolino principale, al funzionamento del meccanismo di blocco.
- almeno una volta all'anno, ogni 12 mesi di utilizzo, i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere esclusi dall'utilizzo per effettuare la revisione accurata. La revisione può essere effettuata da una persona responsabile (nello stabilimento) delle revisioni dei dispositivi di protezione, ben qualificata. Le revisioni possono essere effettuate dal produttore del dispositivo o da una persona (da un'azienda) autorizzata dal produttore. Verificare tutti gli elementi del dispositivo, con un particolare riguardo ai danni, all'usura eccessiva, alla corrosione, ai tagli e al funzionamento scorretto (vedi: punto precedente).
- le regolari revisioni sono fondamentali per quanto riguarda lo stato dei dispositivi e la sicurezza dell'utente che dipende dalla piena efficienza e dalla durevolezza dei dispositivi.
- tutte le informazioni relative ai dispositivi di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e di introduzione all'utilizzo, nome dell'utente, informazioni relative alle riparazioni, alle revisioni e all'esclusione dall'uso) devono essere riportate nella scheda dell'utente di un dato dispositivo. Lo stabilimento è responsabile delle annotazioni nella scheda dell'utente. La scheda va compilata da una persona responsabile (nello stabilimento) delle revisioni dei dispositivi di protezione, ben qualificata. È vietato utilizzare il dispositivo di protezione e salvataggio senza aver compilato la scheda dell'utente.
- se il dispositivo viene venduto all'estero, il fornitore è tenuto ad allegare ad esso le istruzioni d'uso e di manutenzione, oltre alle informazioni relative alle revisioni periodiche e alle riparazioni nella lingua ufficiale del Paese nel quale il dispositivo verrà utilizzato.
- durante l'utilizzo del dispositivo, fare una particolare attenzione ed evitare i fenomeni pericolosi che possono influire sul funzionamento del dispositivo e la sicurezza dell'utente, e in particolare a:
 - avvolgimento e spostamento delle funi sui bordi taglienti,
 - cadute a pendolo,
 - contatto degli elementi del dispositivo con bordi taglienti,
 - temperature estreme,
 - qualsiasi danneggiamento (tagli, buchi, rotture),
 - sostanze chimiche e caustiche, corrosione,
 - usura e danni dovuti ai fattori climatici e radiazione UV,
 - conducibilità elettrica.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio possono essere utilizzati nelle temperature tra -30°C e +50°C.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere immediatamente esclusi dall'uso in caso di un qualsiasi dubbio sul loro stato di sicurezza. Il dispositivo può essere rimesso in servizio soltanto dopo il rilascio della conferma scritta da parte del produttore o di uno dei suoi rappresentanti autorizzati, in seguito alla revisione dettagliata.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere esclusi dall'uso e rottamati (distrutti) se sono stati usati per fermare la caduta.
- soltanto l'imbragatura di sicurezza, conforme alla norma EN361, può essere utilizzata per reggere il corpo nel dispositivo di protezione contro le cadute.
- il punto (l'impianto) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve avere la struttura stabile e la posizione che limita la possibilità di caduta e la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio del dispositivo deve essere sopra la postazione di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio devono garantire il collegamento fisso del dispositivo e non possono causare lo sgancio accidentale. Si raccomanda l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati, conformi alla norma EN 795.
- è obbligatorio controllare lo spazio libero sotto la postazione di lavoro dove verrà utilizzato il dispositivo individuale di protezione contro la caduta dall'alto, per prevenire la collisione con gli oggetti o con le superfici basse durante la frenatura della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la postazione di lavoro è stato riportato nelle istruzioni d'uso del dispositivo di protezione che intendiamo utilizzare.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio devono essere trasportati negli imballaggi che li proteggono dal danneggiamento o dall'umidità, per esempio delle borse di stoffa impregnata, nelle valigette in acciaio o plastica, o nelle casse.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio vanno puliti e disinfezati in modo tale da non danneggiare il materiale di cui è stato realizzato il dispositivo. Per i materiali in tessuto (nastri, funi) utilizzare solo i detergenti delicati per tessuti. Lavare a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. Le parti realizzate in plastica, lavare esclusivamente in acqua. Il dispositivo bagnato durante le operazioni di pulizia o durante l'utilizzo, asciugare accuratamente nelle condizioni naturali, lontano dalle fonti di calore. Gli elementi e i meccanismi in metallo (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificati periodicamente per migliorare il loro funzionamento.
- i dispositivi individuali di protezione e salvataggio vanno conservati nei loro imballaggi, negli ambienti ben ventilati, protetti dalla luce del sole, dai raggi UV, dalle polveri, dagli oggetti taglienti, dalle temperature estreme e dalle sostanze caustiche.

DURATA DI VITA

La durata di vita è illimitata, in assenza di cause che lo mettano fuori uso e a condizione di effettuare controlli periodici almeno una volta ogni 12 mesi e di registrare i risultati nella scheda di vita del prodotto. I seguenti fattori possono però ridurre la vita del prodotto: utilizzo intenso, danni a componenti del prodotto, contatti con sostanze chimiche, temperature elevate, abrasioni, tagli, urti violenti, errori nell'uso e nella conservazione raccomandati. Nel dubbio che il prodotto non offra più la necessaria sicurezza, contattare la società C.A.M.P. spa o il distributore.

Responsabile per la compilazione della scheda d'utilizzo è l'azienda nella quale il dispositivo è utilizzato. La scheda d'utilizzo dovrebbe essere compilata antecedentemente al primo uso del dispositivo. Tutte le informazioni che riguardano il dispositivo di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e di introduzione in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni e il ritiro dal servizio), devono essere inserite nella scheda d'utilizzo del dispositivo. La scheda viene compilata dalla persona responsabile dei dispositivi di protezione nell'azienda.

SCHEDA D'UTILIZZO

NOME DEL DISPOSITIVO MODELLO			NO. DI ARTICOLO		
NUMERO DEL DISPOSITIVO			DATA DI PRODUZIONE		
NOME DELL'UTENTE					
DATA D'ACQUISTO			DATA DELL'INTRODUZIONE IN USO		

ISPEZIONI TECNICHE					
	DATA DELL'ISPEZIONE	CAUSE DI ISPEZIONE O RIPARAZIONE	DANNEGGIAMENTI NOTATI, RIPARAZIONI ESEGUITE, ALTRE NOTIZIE	DATA DELLA SUCCESSIVA ISPEZIONE	FIRMA DELLA PERSONA RESPONSABILE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					



is a brand owned by

CAMP SPA
CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 23834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU

Instruction Manual



Read carefully
the manual
before use
the equipment

RESCUE LIFTING DEVICE

Ref. 284
EN 1496:2006 CLASS B



The rescue lifting device ref.284 is a component of rescue system. Using ref.284 the rescuer can lift the other person from a lower to a higher place or lower him over a distance limited to 2 m. The ref.284 is designed to use with the TRIPOD EVO ref.1883.

The rescue lifting device ref.284 complies with EN1496:2006 Class B.

TECHNICAL DATA

- max. working load: 140 kg
- hand force required: 22 kG
- automatic brake which intervenes to avoid self-contained descent of the worker;
- integrated rope diameter: Ø 6,3 mm
- Length of the cable: 20m (ref.284), 25 m (ref.284.01)
- Max. lifting distance: 25 m
- hand operation

PERIODIC INSPECTIONS

After each 12 months of utilization the rescue lifting device must be withdrawn from use to carry out manufacturer's detailed inspection. The inspection must be carried out by the rescue lifting device manufacturer or his certified representative only.

During this inspection will be established admissible time of the device use till next manufacturer's inspection.

The result of inspection must be recorded in Identity Card.

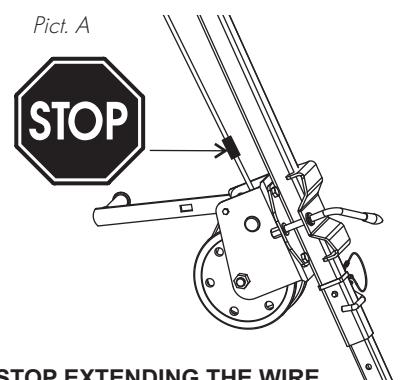
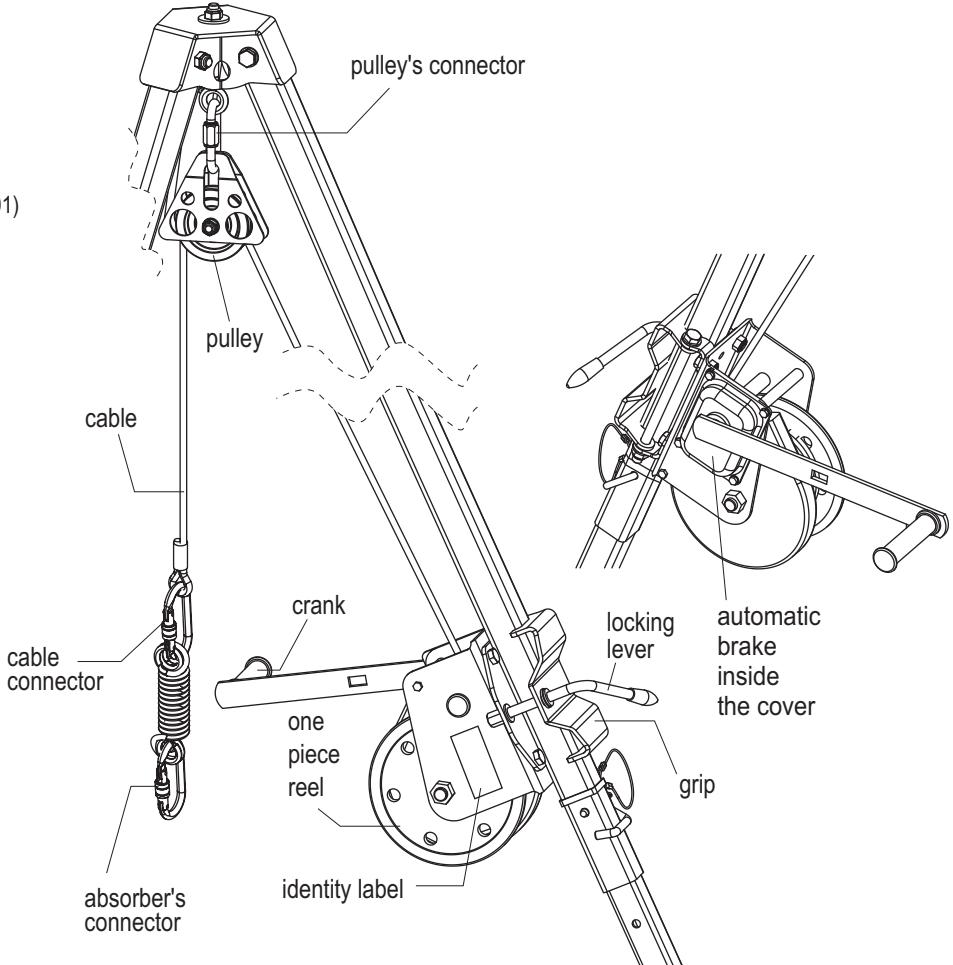
WITHDRAWAL FROM USE

The rescue lifting device 284 must be withdrawn from use immediately when:

- it has been a component of equipment used to arrest a fall
 - any doubt arise about its condition for safe use
- The device shouldn't be used again until confirmed in writing by device manufacturer or his certified representative after carried out the detailed inspection. Any repair or service operation shall only be carried out by fall arrester manufacturer or his certified representative.

CAUTION!

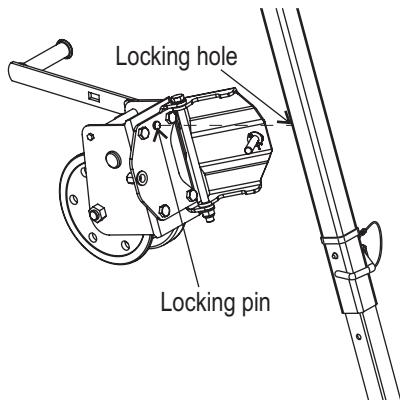
- It is forbidden to use the rescue lifting device 284 as the protection against falls from a height. When there is a danger of falling from a height additional secondary fall arrest system conforming EN 363 must be used.
- The lifting / lowering function is for rescue purposes only and not for lifting / lowering loads.
- Always operate the device 284 with hand power and with crank included in the equipment only.
- Never allow to full extent of the working rope from the reel. Keep at least three rope fakes on the reel
 - it is marked by a special safety sign which is situated on the rope. Stop extend the rope from the reel when the red safety sign appears! Obligatory check a condition of the safety sign. See picture A.
- before each use, a close visual examination of the device cover, reel, snap hook, crank, holder and working cable must be carried out in respect of mechanical, chemical and thermal defects. The user has to check the reel and brake functioning. The examination must be carried out by a person who is going to use the device. Check also the stability of fastening the winch to a tripod. In the case of any defect or doubt of correct condition of the device, do not use the device.
- There should be direct or indirect visual contact or some other means of communication with the rescuee at all times during the rescue process.
- using the device 284, in connection with fall arrest system, must be compatible with manual instructions of the fall arrest systems and obligatory standards:
 - EN 361, EN 341, EN 1497, EN 1498 - for body holding devices;
 - EN362 - for the connectors;
 - EN795 - for anchor devices;
 - EN353-1, EN353-2, EN354, EN 355, EN360- for fall arrest systems.



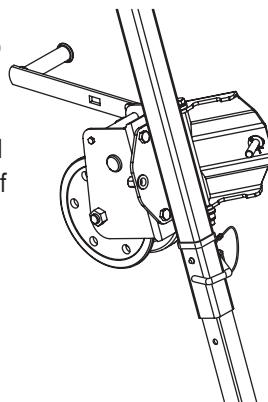
STOP EXTENDING THE WIRE
FROM THE REEL
WHEN THE RED SAFETY
SIGN APPEARS

INSTALLING THE REF.284 ON THE TRIPOD EVO REF.1883

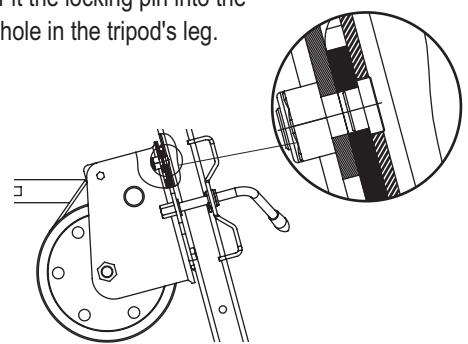
1. Open the grip



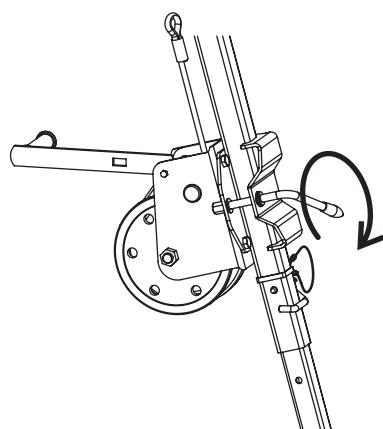
2. Put the 284 on the tripod's leg. The grip of the 284 must be fastened on the locking hole situated on the bottom wall of the leg's profile.



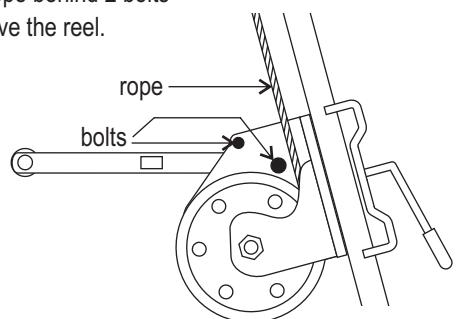
3. Fit the locking pin into the hole in the tripod's leg.



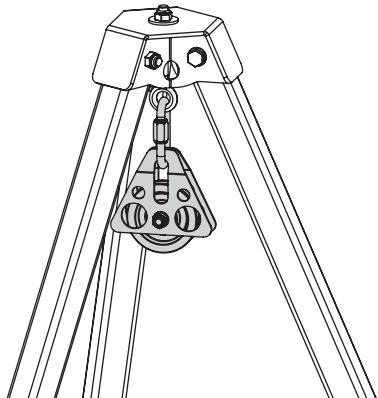
4. Close the grip. Lock the grip using the lever.



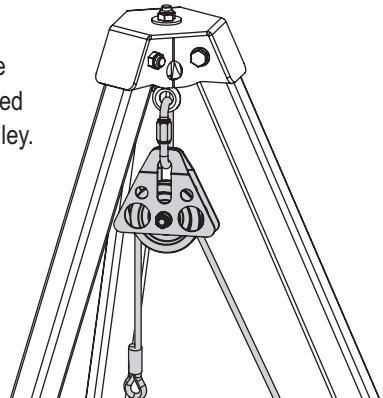
5. Guide the rope behind 2 bolts located above the reel.



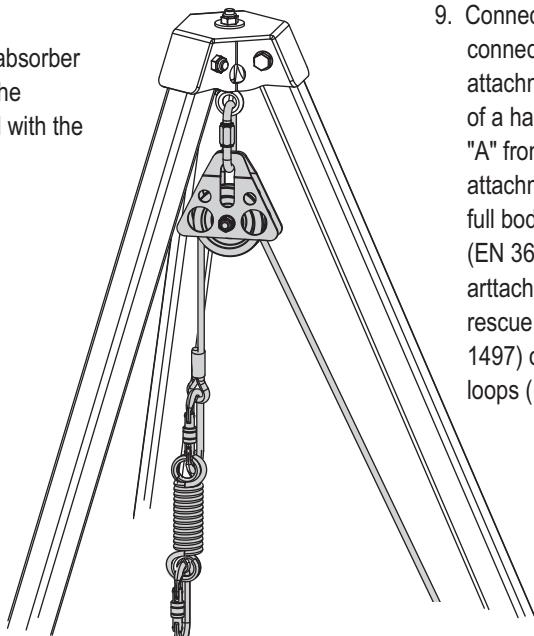
6. Anchor the pulley to the central anchor eye bolt of the tripod. Both walls of the pulley should be linked together using the connector supplied with the pulley. Ensure the connector is closed and locked.



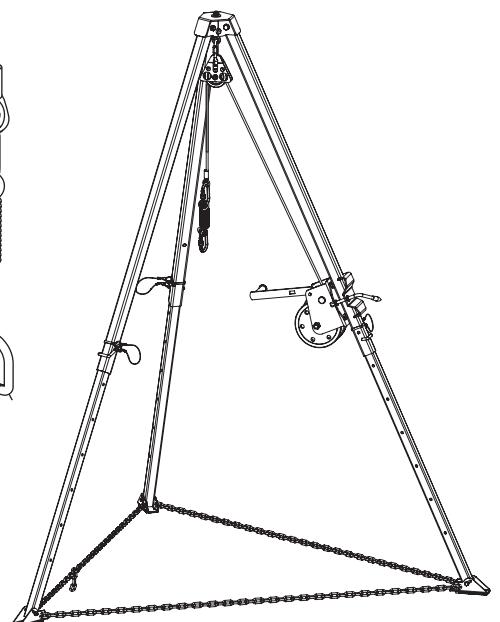
7. Put the rope on the pulley. Ensure that the cable is correctly placed on the roller of the pulley.



8. Attach the energy absorber to the cable using the connector supplied with the absorber.



9. Connect absorber's connector to the attachment element of a harness. Use "A" frontal or dorsal attachment point in full body harness (EN 361) or rescue attachment point in rescue harness (EN 1497) or rescue loops (EN 1498).

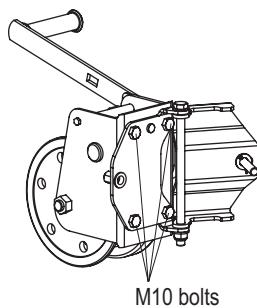


INSTALLING THE REF.284 ON A STRUCTURAL ANCHOR ELEMENT

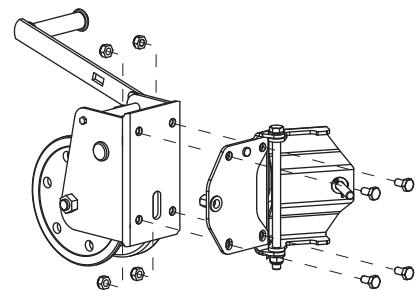
It's possible to instal the 284 directly on the structural anchor element like flat surface (e.g wall) or steel profile. The structural anchor element to which the 284 is fastened must have stable construction and have minimal static strength of 14 kN. Construction and fastening of the structural anchor element must prevent of accidental disconnection of the 284. To instal the 284 on the structural anchor element we must remove the grip which is designed to be used only for the TRIPOD EVO.

REMOVING THE GRIP

1. Undo four M10 nuts on the bolts fastened the grip to the 284.

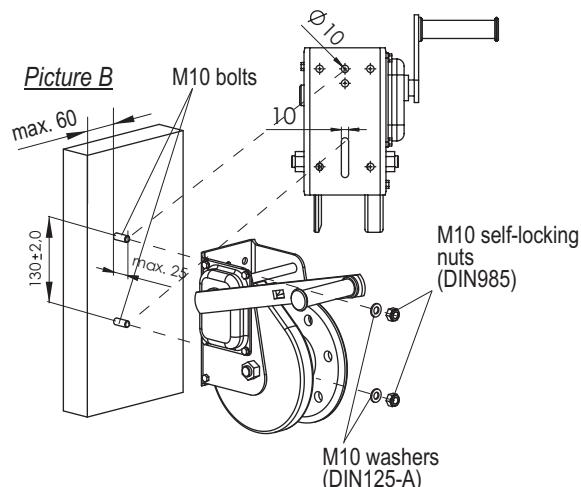


2. Remove the bolts.
Remove the grip.



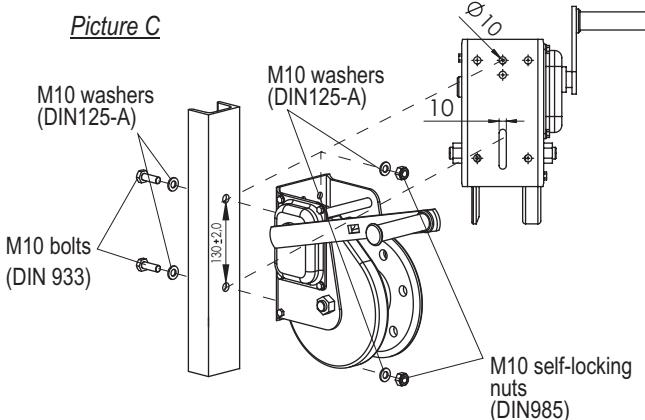
INSTALLING ON THE FLAT SURFACE

1. The 284 should be installed using two ($\varnothing 10$ mm and 10 x 50 mm) wholes situated on the back wall of the 284.
2. Install the 284 using two M10 steel or chemical anchor bolts installed in the way shown on the picture B. Put the washer M10 (DIN 125A) under each nut. Tighten two M10 self-locking nuts.



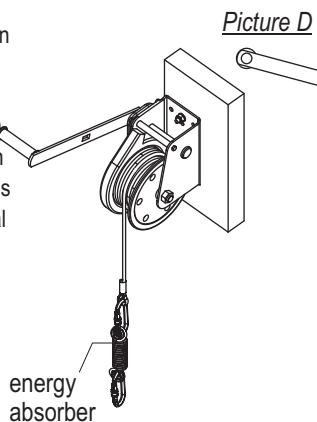
INSTALLING ON THE STEEL PROFILE

1. The 284 should be installed using two ($\varnothing 10$ mm and 10 x 50 mm) wholes situated on the back wall of the 284.
2. Install the 284 using two M10 steel bolts. Put the bolts through the structural anchor profile and through the back wall of the 284. Position of the wholes is shown on the picture C. Put the washers M10 (DIN 125A) under the head of each bolt and under each nut. Tighten two M10 self-locking nuts (DIN 985).

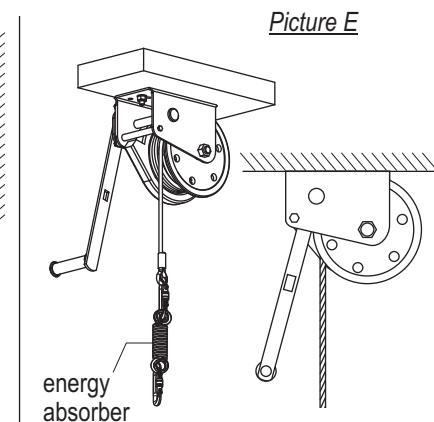


POSITIONING OF THE 284

1. Check the proper position of the 284 and correct guiding of the rope shown on the pictures D and E. The construction element where the 284 is installed must be vertical (D) or horizontal (E).



2. Attach the energy absorber to the cable using the connector supplied with the absorber.



3. Connect absorber's connector to the attachment element of a harness. Use "A" frontal or dorsal attachment point in full body harness (EN 361) or rescue attachment point in rescue harness (EN 1497) or rescue loops (EN 1498).



CONTENT OF THE DEVICE IDENTITY LABEL

reference number of the device	RESCUE LIFTING DEVICE Ref. 284	type of the device	permissible (maximal) weight of the lifting person	MAX. WORKING LOAD: 140 kg	MAX. LIFTING DISTANCE: xx m	maximum lifting distance
SERIAL NUMBER: XXXXXX	SERIAL NUMBER: XXXXXX	number of the manufacturing series	before use read the manual		ONLY FOR RESCUE PURPOSES	
DATE OF MANUFACTURE: xx / xxxx	DATE OF MANUFACTURE: xx / xxxx	month / year of the device manufacture				marking of manufacturer or distributor

THE ESSENTIAL PRINCIPLES OF USE OF PERSONAL PROTECTIVE AND RESCUE EQUIPMENT

- personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use.
- personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.
- a rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
- it is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
- any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
- personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended.
- personal protective equipment should be a personal issue item.
- before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.
- it is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.
- before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.
- during pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
- regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment.
- during periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking.
- it is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used.
- personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arises about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carrying out the detailed inspection.
- a full body harness conformed to EN 361 is the only acceptable body holding device that can be used in a fall arrest system.
- in full body harness use only attaching points marked with big letter "A" to attach a fall arrest system.
- the anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allow self-acting disconnection of the equipment. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795.
- it is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.
- there are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially:- trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges,- any defects like cutting, abrasion, corrosion, - climatic exposure,- pendulum falls,- extremes of temperature,- chemical reagents,- electrical conductivity.
- personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture.
- the equipment can be cleaned and disinfected without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation.
- personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.

LIFETIME

The lifetime is unlimited, unless any defect appears and provided that periodical check-ups are made at least once every 12 months and the results are recorded in the life sheet of the product. The following factors can reduce the lifetime of the product: intense use, damage to components of the product, contact with chemical substances, high temperatures, tears and abrasions, violent impacts, failure to maintain as recommended. When suspect that the product is no more safety and reliable, please contact C.A.M.P. spa or the distributor.

IT IS THE RESPONSIBILITY OF THE USER ORGANISATION TO PROVIDE THE IDENTITY CARD AND TO FILL IN THE DETAILS REQUIRED. THE IDENTITY CARD SHOULD BE FILLED IN ONLY BY A COMPETENT PERSON RESPONSIBLE FOR PROTECTIVE EQUIPMENT. THE IDENTITY CARD SHOULD BE FILLED IN BEFORE THE FIRST USE OF THE EQUIPMENT. ANY INFORMATION ABOUT THE EQUIPMENT LIKE: PERIODIC INSPECTIONS, REPAIRS, REASONS OF EQUIPMENT'S WITHDRAWN FROM USE SHALL BE NOTED. THE IDENTITY CARD SHOULD BE STORAGED DURING A WHOLE PERIOD OF EQUIPMENT UTILIZATION. DO NOT USE THE EQUIPMENT WITHOUT THE IDENTITY CARD.

IDENTITY CARD

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT	REF. NUMBER
SERIAL NUMBER	DATE OF MANUF.
USER NAME	
DATE OF PURCHASE	DATE OF PUTTING INTO OPERATION

PERIODIC EXAMINATION AND REPAIR HISTORY

	DATE	REASON FOR ENTRY PERIODIC EXAMINATION OR REPAIR	DEFECTS NOTED, REPAIRS CARRIED OUT AND OTHER RELEVANT INFORMATIONS	NAME AND SIGNATURE OF COMPETENT PERSON	PERIODIC EXAMINATION NEXT DUE DATE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					



is a brand owned by

CAMP SPA
CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 23834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU

Notice d'utilisation



Avant tout usage de l'équipement,
lire attentivement la présente
notice d'utilisation

DISPOSITIF DE LEVAGE (de sauvetage) Ref. 284



EN 1496:2006 CLASSE B

Le dispositif de levage 284 pour le sauvetage fait partie des équipements de secours. A l'aide du dispositif de levage 284 les secouristes peuvent lever la victime d'un niveau plus bas sur un niveau plus élevé, ou de la faire descendre d'un niveau plus haut à un niveau plus bas. La distance de la descente ne peut pas dépasser 2 m. Le dispositif 284 est destiné pour être utilisé avec le trépied TRIPOD EVO ref.1883.

PARAMÈTRES TECHNIQUES:

- Charge de travail maximale: 140 kg
- Commande: manuelle
- Force exigée au niveau de la manivelle: 22 kg
- Diamètre de la corde installée: 6,3 mm
- Longueur de la corde: 20m (ref.284), 25 m (ref.284.01)
- Hauteur maximale de levage: 25 m
- Frein de sécurité automatique, protégeant contre la descente accidentelle de l'utilisateur

RÉVISIONS PÉRIODIQUES

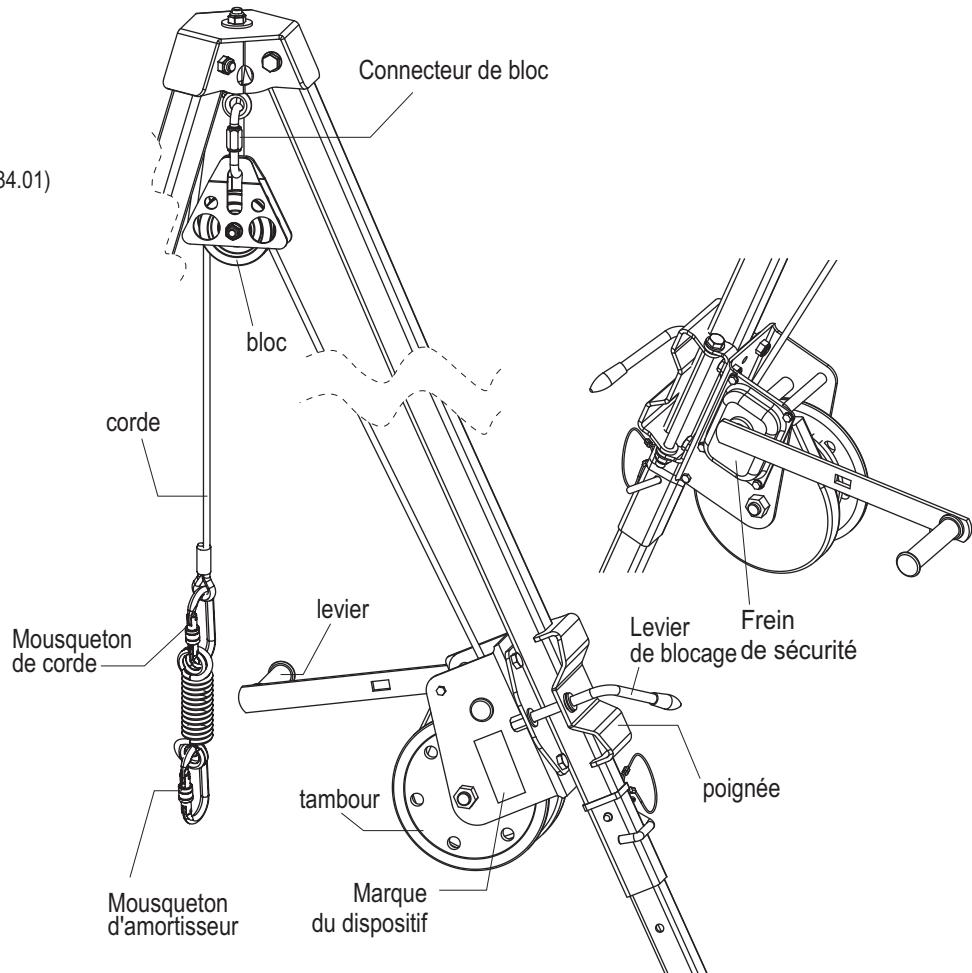
Après tous 12 mois d'utilisation, le dispositif doit être soumis à la révision périodique. La révision peut être assurée par le fabricant du dispositif ou par son représentant agréé.

RETRAIT D'USAGE

Le dispositif doit être retiré de l'usage et envoyé au fabricant pour une évaluation de la future aptitude à l'usage, si :

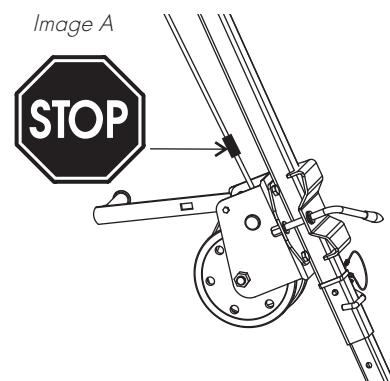
- Le dispositif a fait partie du système participant à l'arrêt d'une chute,

On a constaté des défauts mécaniques, chimiques ou thermiques du dispositif ou il y a quelconques doutes en ce qui concerne son fonctionnement correct. Le retrait de l'usage doit être assuré par une personne responsable des équipements de sécurité avec la confirmation dans la Charte d'utilisation.



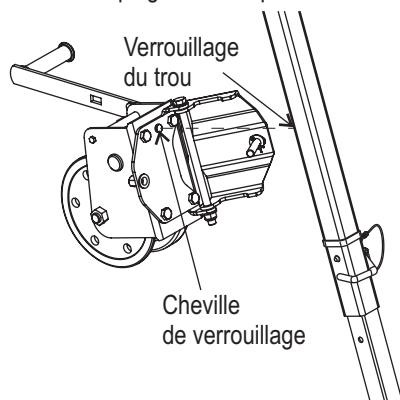
REMARQUE:

- Le dispositif de levage 284 de secours est destiné uniquement pour les besoins de sauvetage et ne peut pas être utilisé pour la protection contre la chute de hauteur. Pendant l'usage de l'équipement, en situation de risque de chute, il convient d'utiliser un système supplémentaire d'arrêt de chute de hauteur.
- La fonction de levage et de descente sert uniquement pour les besoins de sauvetage et ne peut pas être utilisée pour le levage et pour la descente des charges.
- Le dispositif de levage 284 de secours doit être commandé manuellement, à l'aide de la manivelle fournie avec l'équipement.
- Avant tout usage de l'équipement, il convient de procéder à une inspection de toutes les pièces composantes (habillage, tambour d'enroulement, manivelle, corde de travail, vis de fixation, poignée, amortisseur et connecteurs) de point de vue des endommagements mécaniques, chimiques et thermiques. Il convient également de vérifier le fonctionnement du mécanisme d'enroulement et du frein de sécurité. L'inspection visuelle et le contrôle sont effectués par l'utilisateur du dispositif.
- En cas de constatation des endommagements ou d'un fonctionnement incorrecte, le dispositif doit être retiré de l'usage.
- Il est strictement interdit de laisser la corde se dérouler entièrement du tambour. Il faut toujours laisser au minimum trois rouleaux de la corde sur le tambour cela est signalé par un marqueur rouge sur la corde. Il est strictement interdit de sortir la corde après l'apparition du marqueur sur la corde ! Il faut procéder régulièrement au contrôle du marqueur. Consultez le schéma A.
- Pendant toutes actions de sauvetage, il convient de garder le contact visuel direct ou indirect ou un autre moyen de communication avec la personne sauvée.
- L'utilisation du dispositif de levage de secours en connexion avec les équipements de protection contre la chute de hauteur doit être conforme aux notices d'utilisation d'un dispositif donné et conforme aux normes en vigueur
- EN 361, EN 1497, EN 1498 pour les harnais le dispositif de maintien en support du corps d'utilisateur
- EN 341, pour les équipements de sauvetage
- EN795 pour les points (dispositifs) d'ancre
- EN353-1, EN353-2, EN354, EN 355, EN360, EN362 pour les équipements d'arrêt de chute de hauteur.

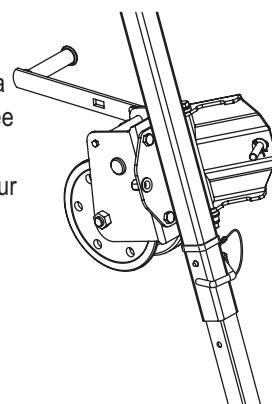


INSTALLATION DU DISPOSITIF REF.284 SUR UN TRIPOD EVO REF.1883

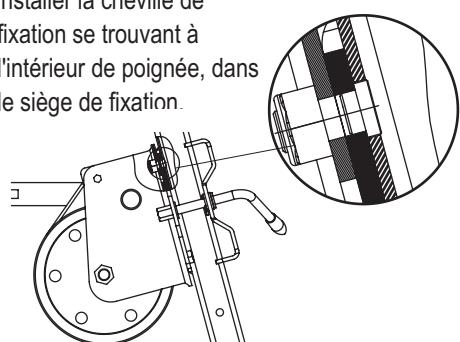
1. Ouvrir la poignée du dispositif



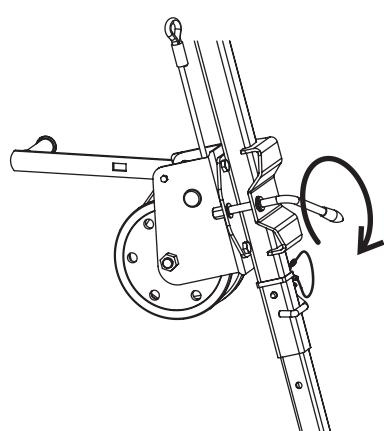
2. Installer le dispositif 284 sur le pied du support (trépied). La poignée doit installée sur le siège d'installation situé sur la paroi basse du profil de pied du support.



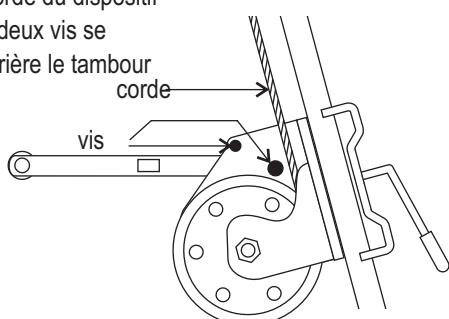
3. Installer la cheville de fixation se trouvant à l'intérieur de poignée, dans le siège de fixation.



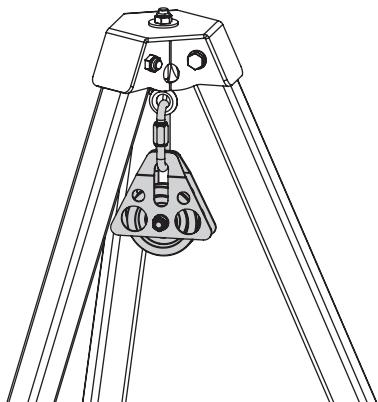
4. Fermer la poignée. Bloquer la poignée en serrant le levier de fixation.



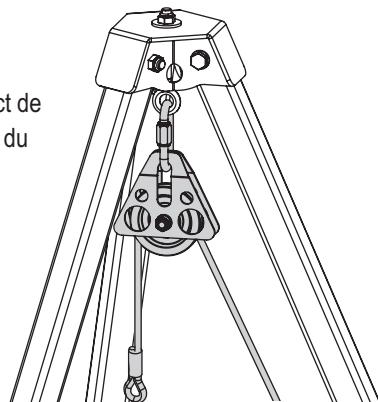
5. Insérer la corde du dispositif derrière les deux vis se trouvant derrière le tambour corde



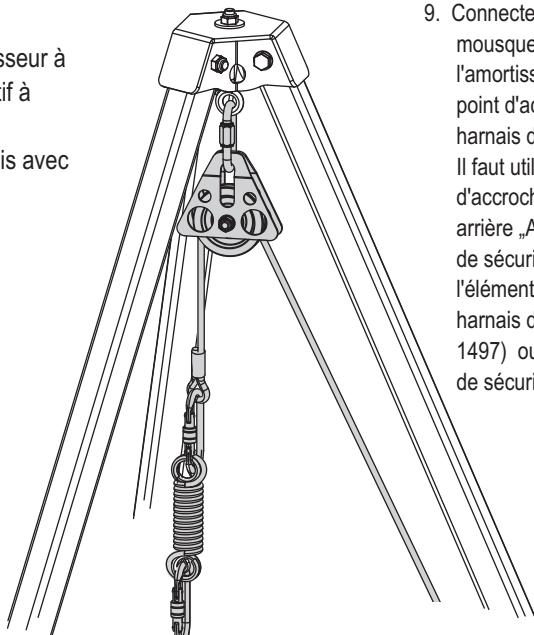
6. Fixer le bloc à la vis d'accrochage d'centrale du trépied. Les parois du bloc doivent être reliées à l'aide du connecteur fourni avec l'équipement. Vérifier la connexion et l'écrou de blocage de connecteur.



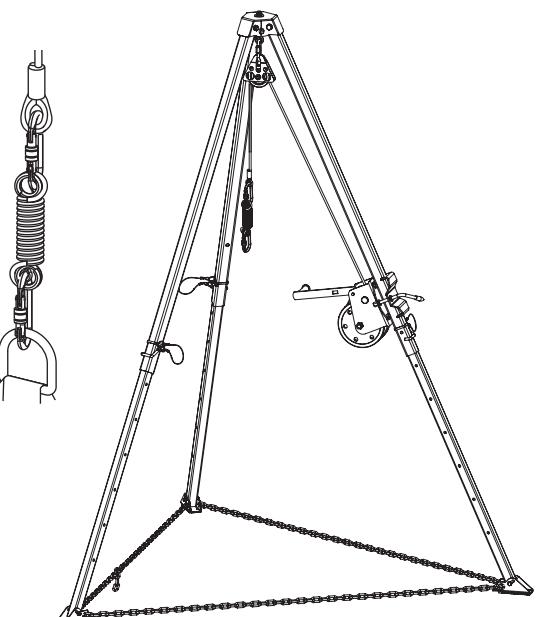
7. Mettre la corde sur le bloc. Vérifier le positionnement correct de la ligne sur le rouleau du bloc.



8. Connecter l'amortisseur à la corde du dispositif à l'aide d'un des mousquetons fournis avec l'amortisseur.



9. Connecter le mousqueton de l'amortisseur avec le point d'accrochage des harnais de l'employée. Il faut utiliser le point d'accrochage frontal ou arrière „A” des harnais de sécurité (EN 361) ou l'élément d'encrage des harnais de sécurité (EN 1497) ou de la boucle de sécurité (EN 1498).

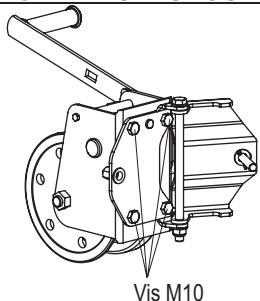


INSTALLATION DU DISPOSITIF REF.284 SUR UN ÉLÉMENT DE LA CONSTRUCTION FIXE

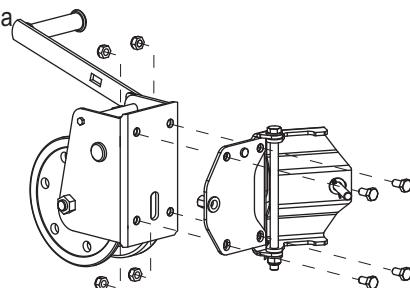
Il ya la possibilité d'installer le dispositif 284 sur un élément de la structure fixe comme par exemple une surface plate (p.ex. mur) ou sur un profil en acier. L'élément de la structure fixe au quel le dispositif 284 doit être fixé doit avoir une structure stable, empêchant une déconnexion accidentelle du dispositif et il doit avoir la résistance statique minimale de 14 kN.

DÉMONTAGE DE LA POIGNÉE DU DISPOSITIF 284

1. Dévisser les quatre vis M10 de fixation de la poignée au dispositif 284.

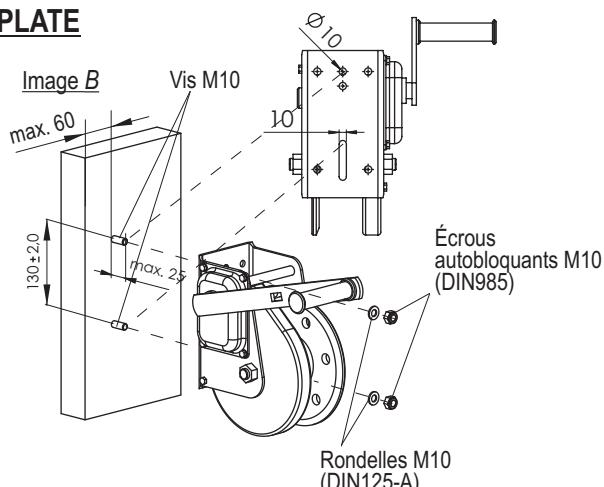


2. Sortir les vis. Enlever la poignée.



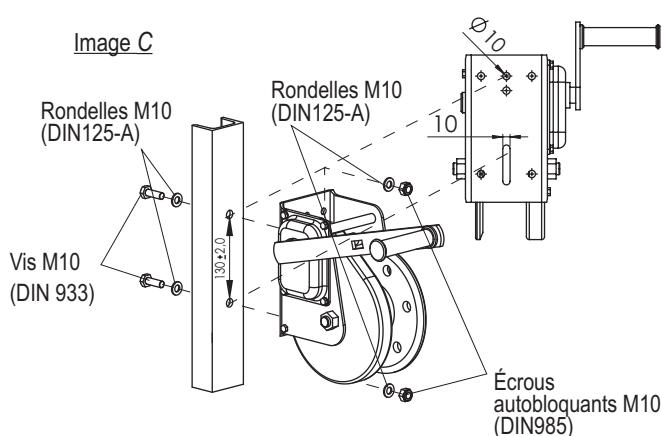
INSTALLATION DU DISPOSITIF 284 SUR UNE SURFACE PLATE

1. Le dispositif doit être connecté à l'aide de deux ouvertures ($\varnothing 10$ mm et 10×50 mm) situées dans la partie arrière du dispositif.
2. Fixer le dispositif à l'aide de deux tirants mécaniques ou chimiques M10 installés conformément au schéma B. Mettre deux rondelles M10 (DIN 125A) sous chaque écrou. Serrer les deux écrous autobloquants M10 (DIN 985).



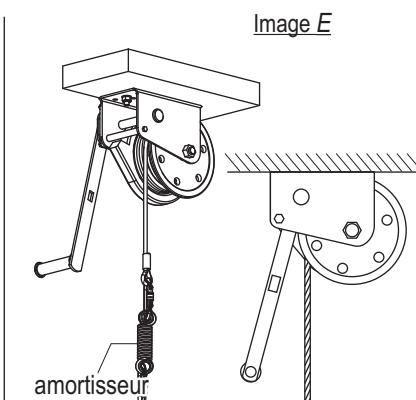
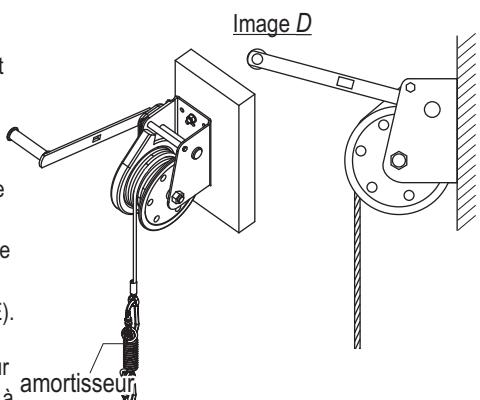
INSTALLATION DU DISPOSITIF 284 SUR LE PROFIL ACIER DE LA STRUCTURE FIXE

1. Le dispositif doit être connecté à l'aide de deux ouvertures ($\varnothing 10$ mm et 10×50 mm) situées dans la partie arrière du dispositif.
2. Fixer le dispositif à l'aide de deux vis M10. Passer les vis par les ouvertures du profil de la structure fixe, et ensuite par la paroi arrière du dispositif. La localisation des ouvertures sur le profil est indiquée sur le schéma C. Mettre deux rondelles M10 (DIN 125A) sous chaque écrou. Serrer deux écrous de Serrer les deux écrous autobloquants M10 (DIN 985).



POSITIONNEMENT DU DISPOSITIF 284

1. Vérifier la position correcte du dispositif et le guide de la corde conformément aux schémas D et E. Le dispositif 284 peut être fixé aux éléments verticaux de la structure fixe (schéma D) ou horizontaux (schéma E).
2. Connecter l'amortisseur à la corde du dispositif à l'aide d'un des mousquetons fournis avec l'amortisseur.



3. Connecter le mousqueton d'amortisseur au point d'encrage des harnais de l'employée. Il faut utiliser le point d'accrochage frontal ou arrière „A“ des harnais de sécurité (EN 361) ou l'élément d'encrage des harnais de sécurité (EN 1497) ou de la boucle de sécurité (EN 1498).



ÉTIQUETAGE DU DISPOSITIF:

numéro de catalogue numéro, année et la classe de la norme européenne	RESCUE LIFTING DEVICE Ref. 284 SERIAL NUMBER: XXXXXX DATE OF MANUFACTURE: xx / XXXX EN 1496:2006 / B	type du dispositif numéro de série du dispositif mois et année de fabrication	charge de travail maximale admissible avant tout usage lire attentivement la notice d'utilisation	MAX. WORKING LOAD: 140 kg  ONLY FOR RESCUE PURPOSES	MAX. LIFTING DISTANCE: xx m	distance maximale de levage de l'emp
						désignation du fabricant ou du distributeur du dispositif

RÈGLES GÉNÉRALES D'USAGE DES ÉQUIPEMENTS INDIVIDUELLES DE PROTECTION ET DE SAUVETAGE

- L'équipement individuel de protection et de sauvetage doit être utilisé uniquement par les personnes ayant suivi la formation dans ce domaine.
- L'équipement individuel de protection et de sauvetage ne peut pas être utilisé par les personnes dont l'état de santé peut avoir l'impact sur la sécurité de l'utilisation quotidienne ou de l'utilisation en cas d'un accident.
- Il convient de préparer le plan d'une action de sauvetage qui pourra être suivi en cas de besoin.
- Il est strictement interdit de faire des modifications de l'équipement sans un accord écrit du fabricant.
- Toute réparation de l'équipement ne peut être assurée que par son fabricant ou par un représentant agréé.
- L'équipement individuel de protection et de sauvetage ne peut pas être utilisé d'une façon non conforme à sa fonction.
- L'équipement individuel de protection est un équipement individuel et doit être utilisé par une personne.
- Avant tout usage il faut s'assurer si tous les éléments composant de l'équipement de protection contre la chute de hauteur collaborent correctement. Il faut procéder régulièrement au contrôle des connexions et à l'adaptation des éléments composants de l'équipement pour éviter le desserrage ou la déconnexion accidentelle.
- Il est strictement interdit d'utiliser les ensembles des équipements de protection et de sauvetage dans le cas où le fonctionnement d'un des composants de l'équipement est perturbé par le fonctionnement d'un autre.
- Avant tout usage de l'équipement individuel de protection et de sauvetage il convient de procéder à son inspection détaillée pour vérifier son état et son fonctionnement correct.
- Pendant l'inspection il convient de vérifier tous les éléments de l'équipement en payant une attention particulière sur tous les endommagements, les usures excessifs, la corrosion, la friction, la coupe et le fonctionnement incorrect. Il faut vérifier dans les dispositifs particuliers :
 - Dans les harnais de sécurité et les ceintures pour le maintien de position les agrafes, éléments de réglage, points (agrafes) d'accrochage, bandes, coutures;
 - Dans les amortisseurs de sécurité les boucles d'accrochage, bande, couture, habillage, connecteurs;
 - Dans les cordes et dans les glissières de corde les boucles, cosses, connecteurs, éléments de réglage, tresses;
 - Dans les lignes et dans les glissières métalliques les conduits, bornes, boucles, cosses, connecteurs, éléments de réglage;
 - Dans les dispositifs à autofreinage prévu pour la corde ou la bande le fonctionnement correct d'enrouleur et du mécanisme de blocage, habillage, amortisseur, connecteurs;
 - Dans les dispositifs d'autoserrage avec le corps du dispositif le déplacement correct de la glissière, fonctionnement du mécanisme de blocage, rouleaux, vis et rivets, connecteurs, amortisseur de sécurité;
 - Dans les connecteurs (mousquetons) du corps portant le rivetage, cliquet principal, fonctionnement du mécanisme bloquant.
- Au moins une fois par an, après tous 12 mois d'utilisation, le dispositif doit être retiré de l'usage et soumis à la révision périodique détaillée. La révision peut être effectuée par la personne responsable à l'usine des inspections périodiques des équipements de protection et ayant suivi une formation dans ce domaine. Les révisions peuvent être aussi effectuées par le fabricant de l'équipement ou par la personne ou la société agréée par le fabricant. Il faut vérifier en détail tous les éléments de l'équipement en payant une attention particulière sur tous les endommagements, usure excessif, corrosion, friction, coupe et le fonctionnement incorrect (consultez le point ci-avant).
- Dans certains cas, si l'équipement de protection a une structure compliquée et complexe, comme par exemple l'équipement d'autofreinage, les inspections périodiques ne peuvent être effectuées que par le fabricant de l'équipement ou par son représentant agréé. Après la révision, on définira la date de la prochaine inspection.
- Les inspections régulières et périodiques sont essentielles pour l'état de l'équipement et pour la sécurité des utilisateurs qui dépend entièrement de l'efficacité et de la durabilité parfaites de l'équipement.
- Toutes les informations concernant les équipements de protection (nom, numéro de série, date d'achat et de la mise à disposition pour l'usage, nom d'utilisateur, informations concernant les réparations et les révisions et le retrait d'usage) doivent être notées dans la charte d'utilisation du dispositif donné. L'usine où le dispositif est utilisé, est entièrement responsable des inscriptions sur la charte. Il est interdit d'utiliser l'équipement de protection dépourvu de la charte d'utilisation complétée.
- Si l'équipement est vendu pour être utilisé dans un autre pays que le pays d'origine, le fournisseur de l'équipement doit fournir l'équipement avec la notice d'utilisation et d'entretien et des informations concernant les inspections périodiques et les réparations de l'équipement en langue du pays où le dispositif sera utilisé.
- Pendant l'usage de l'équipement il faut payer l'attention particulière et éviter les événements dangereux ayant l'impact sur le fonctionnement de l'équipement et la sécurité des utilisateurs, et en particulier :
 - La contorsion et le déplacement des cordes sur les rives pointues,
 - Les chutes à pendule,
 - Le contact des éléments composants avec les rives pointues,
 - L'activité des températures extrêmes,
 - Quelconques endommagements comme la coupe, friction, rupture,
 - L'action des produits chimiques et des substances caustiques et de corrosion,
 - L'usure et les endommagements de l'équipement sous l'influence des facteurs climatiques et du rayonnement UV,
 - La conduction du courant.
- L'équipement individuel de protection et de sauvetage peut être utilisé dans la plage de température de -30°C à +50°C.
- L'équipement individuel de protection doit être retiré immédiatement d'usage s'il y a quelconques doutes en ce qui concerne l'état de l'équipement et son fonctionnement correct. La réintroduction de l'équipement pour l'usage peut avoir lieu après la révision détaillée par le fabricant de l'équipement et après son accord écrit, autorisant la réutilisation de l'équipement.
- L'équipement individuel de protection doit être retiré d'usage et soumis à la destruction (destruction permanente) s'il a été utilisé pour arrêter la chute.
- Seuls les harnais de sécurité conformes à la norme EN361 sont le seul équipement autorisé pour être utilisé pour le maintien de la position du corps.
- Le point (le dispositif) d'encrage de l'équipement de protection contre la chute de hauteur doit avoir une structure solide et la position limitant le risque de chute et minimisant la hauteur de la chute libre. Le point d'encrage de l'équipement doit être situé au-dessus du poste de travail de l'utilisateur. La forme et la structure du point d'encrage de l'équipement doit assurer la connexion fixe de l'équipement et ne peut pas provoquer sa déconnexion accidentelle. Il est conseillé d'utiliser les points d'encrage certifiés et marqués, conformes à la norme EN 795.
- Il faut obligatoirement vérifier la clairevoie sous le poste de travail où sera utilisé l'équipement de protection individuelle contre la chute de hauteur afin d'éviter la chute contre les objets ou la surface inférieure lors de l'arrêt de la chute. La valeur de la clairevoie exigée sous le poste de travail doit être vérifiée dans la notice d'utilisation de l'équipement de protection qu'on souhaite d'utiliser.
- L'équipement individuel de protection doit être transporté en emballage le protégeant contre l'endommagement et l'humidité, par exemple en sacs fabriqués en tissu imprégné ou en coffres/ boîtes en acier ou en plastique.
- L'équipement individuel de protection doit être nettoyé et désinfecté de façon à ne pas abîmer le matériel (matière première) dont le dispositif est fabriqué. Pour le nettoyage des tissus (bandes, cordes) il convient d'utiliser les produits de nettoyage pour les tissus légers/délicats. Ces éléments peuvent être lavés manuellement ou dans la machine à laver. Bien rincer. L'équipement mouillé lors du nettoyage ou pendant l'utilisation doit être bien séché dans les conditions naturelles, loin de toutes sources de chaleur. Les pièces mécaniques et métalliques (ressort, charnières, cliquets, etc.) peuvent être graissés périodiquement afin d'améliorer leur fonctionnement.
- L'équipement individuel de protection et de sauvetage doit être stocké en emballage desserré, dans les locaux bien ventilés, protégé contre l'action de la lumière, du rayonnement UV, teneur en poussières, objets pointus, températures extrêmes et les substances caustiques.

DUREE DE VIE

La durée de vie est illimitée, en l'absence de causes de mise au rebut et à condition d'effectuer les contrôles périodiques, au moins une fois tous les 12 mois, et de consigner les résultats dans la fiche de vie du produit. Les facteurs suivants font exception et peuvent réduire la durée de vie du produit: utilisation intense, dommages causés à des composants du produit, contact avec des substances chimiques, températures élevées, abrasions, coupures, chocs violents, mauvaises utilisations et conservation.

En cas de doute quant à la sécurité offerte par ce produit, contacter la société C.A.M.P. spa ou le distributeur.

L'établissement de travail où est utilisé l'équipement donné est responsable des inscriptions dans la carte d'utilisation.

La carte d'utilisation doit être remplie avant la première mise en service de l'équipement.

Toutes les informations concernant l'équipement de protection (nom, numéro de série, date d'achat et de mise en service, nom de l'utilisateur, informations concernant les réparations, les révisions et les mises hors service)

doivent être notées dans la carte d'utilisation de l'appareil donné.

La carte est remplie par la personne responsable de l'équipement de protection dans l'établissement de travail.

Il est interdit d'utiliser l'équipement individuel de sécurité qui ne possède pas de carte d'utilisation remplie.

CARTE D'UTILISATION

NOM DE L'APPAREIL MODELE	NO DE CATALOGUE
NUMERO DE L'APPAREIL	DATE DE PRODUCTION
NOM DE L'UTILISATEUR	
DATE D'ACHAT	DATE DE MISE A L'UTILISATION

REVISIONS TECHNIQUES

	DATE DE REVISION	CAUSE DE LA REVISION OU DE LA REPARATION	ENDOMMAGEMENT CONSTATE, REPARATIONS EFFECTUEES, AUTRES REMARQUES	DATE DE LA REVISION PROCHAINE	SIGNATURE DE LA PERSONNE RESPONSABLE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					



is a brand owned by

CAMP SPA
CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 23834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU

GEBRAUCHSANWEISUNG



Machen Sie sich gründlich mit der Gebrauchsanweisung vertraut, bevor Sie die Vorrichtung benutzen

RETTUNGSHEBEVORRICHTUNG

Ref. 284



EN 1496:2006 B-Klasse

Die Rettungshebevorrichtung 284 ist ein Bestandteil der Rettungsausrüstung. Mittels der Vorrichtung 284 kann der Retter einen Verletzten von einem niedrigeren Niveau auf ein höheres Niveau hochheben oder diesen von einem höheren Niveau auf ein niedrigeres Niveau herunterlassen. Ein Abstand beim Herunterlassen darf 2 m nicht übersteigen. Die Vorrichtung 284 ist zum Einsatz mit dem Stativ TRIPOD EVO ref.1883 vorgesehen.

TECHNISCHE ANGABEN:

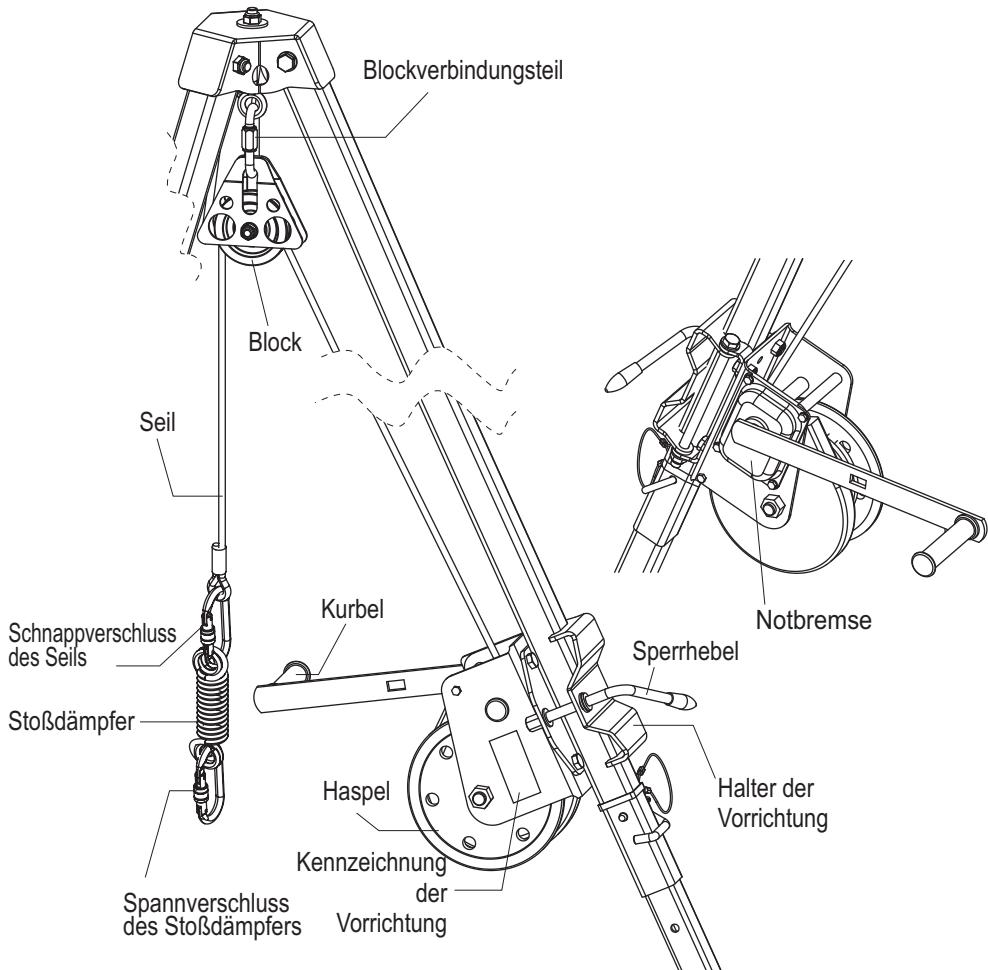
- maximale Betriebslast: 140 kg
- Antrieb: manuell
- auf der Kurbel erforderliche Kraft: 22 KG
- Durchmesser eines integrierten Seiles: 6,3 mm
- Seillänge: 20m (ref.284), 25 m (ref.284.01)
- maximale Hebehöhe: 25 m
- automatische Notbremse, die ein unkontrolliertes Herunterlassen des Anwenders verhindert

ZYKLISCHE PRÜFUNGEN

Jeweils nach 12 Monaten des Gebrauchs der Vorrichtung ist diese einer zyklischen Prüfung zu unterzogen. Die zyklische Prüfung darf ausschließlich ein Hersteller der Vorrichtung oder sein benannter Vertreter vornehmen.

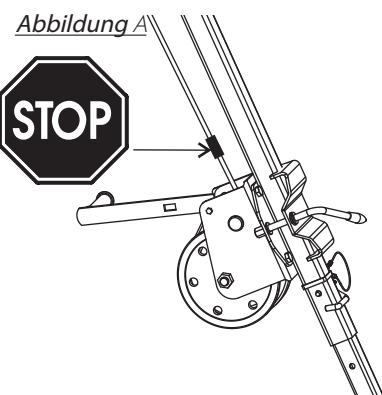
AUßERBETRIEBSSETZUNG

Die Vorrichtung ist außer Betrieb zu setzen und dem Hersteller zukommen zu lassen, damit dieser eine Beurteilung der weiteren Eignung der Vorrichtung vornimmt, sobald:
 - die Vorrichtung einen Bestandteil eines den Absturz verhindern Systems darstellt, mechanische, chemische oder thermische Beschädigungen der Vorrichtung festgestellt wurden oder irgendwelche Zweifel hinsichtlich ihres sachgerechten Funktionierens auftraten. Die Außerbetriebssetzung der Vorrichtung inklusive den Nachweis in ihrem Betriebsblatt nimmt eine im Werk für die Schutzausrüstung verantwortliche Person vor.



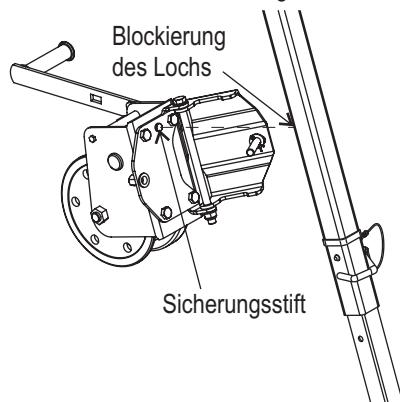
WICHTIG:

- Die Rettungshebevorrichtung 284 ist ausschließlich zu Rettungszwecken vorgesehen und darf nicht für den Schutz gegen Absturz angewandt werden. Während der Anwendung der Vorrichtung in einer Situation, bei der die Gefahr des Absturzes auftritt, ist ein zusätzliches System für Reduktion der Absturzgefahr anzuwenden.
- Die Funktion des Hochhebens und des Herunterfallens dient ausschließlich den Rettungszwecken und darf nicht für das Hochheben und Herunterfallen der Ladungen verwendet werden.
- Die Rettungshebevorrichtung 284 ist manuell zu bedienen, indem man eine mitgelieferte Kurbel benutzt.
- Vor jeweiliger Anwendung der Vorrichtung ist eine gründliche Überprüfung sämtlicher Bestandteile (Gehäuse, Haspel, Kurbel, Betriebsseil, Befestigungsschraube, Halter, Stoßdämpfer und Verbindungsteile) auf mechanische, chemische und thermische Beschädigungen vorzunehmen. Auch die Funktion des Aufwickelns und der Notbremse ist zu überprüfen. Solche Kontrolle und Überprüfung nimmt der Anwender der Vorrichtung vor. Sollten dabei irgendwelche Beschädigungen oder eine nicht sachgerechte Funktion der Vorrichtung festgestellt werden, ist diese außer Betrieb zu setzen.
- Es ist darauf zu achten, dass niemals ein vollständiges Abrollen des Seiles aus dem Haspel erfolgt. Jeweils müssen mindestens drei Seilrollen auf der Haspel übrig geblieben sein - was durch eine, auf dem Seil vorhandene, rote Markierung signalisiert wird. Sobald die Markierung sichtbar ist, darf man nicht das Seil herausfahren! Es ist zyklisch die Lage der Markierung auf dem Seil zu überprüfen. Siehe Abbildung A.
- Während des gesamten Noteinsatzes ist ein unmittelbarer oder mittelbarer Blickkontakt oder eine auf andere Art und Weise realisierende Kommunikation mit einem Verletzten notwendig.
- Die Anwendung der Rettungshebevorrichtung in Verbindung mit der gegen Absturz sichernden Ausrüstung muss den Anweisungen der Ausrüstung und den geltenden Normen entsprechen:
- EN 361, EN 1497, EN 1498 für Sicherheitsgeschirr Vorrichtungen, die den Körper des Anwenders halten
- EN 341 für Rettungsvorrichtungen,
- EN795 für Ankerpunkte (Ankervorrichtungen),
- EN353-1, EN353-2, EN354, EN 355, EN360, EN362 für die gegen Absturz sichernde Ausrüstung.

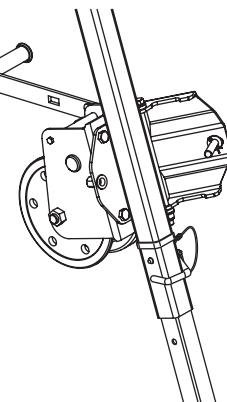


ANBRINGEN DER VORRICHTUNG REF.284 AUF DEM SICHERHEITSSTATIV TRIPOD EVO REF.1883

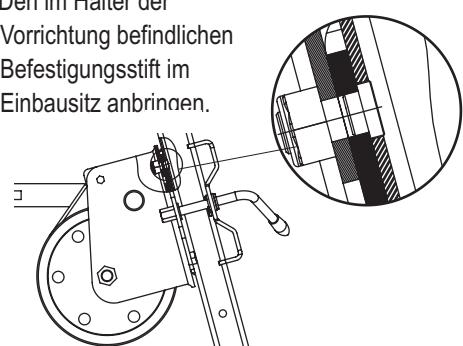
1. Den Halter der Vorrichtung öffnen



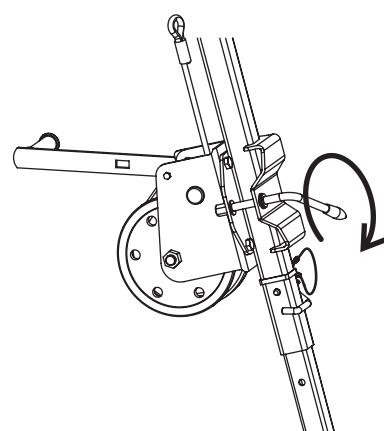
2. Die Vorrichtung 284 auf den Stativfuß anbringen. Der Halter der Vorrichtung soll auf einem Einbausitz, die sich auf der unteren Wand des Wandfußprofils befindet, befestigt werden.



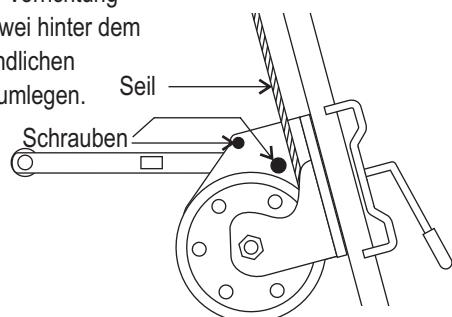
3. Den im Halter der Vorrichtung befindlichen Befestigungsstift im Einbausitz anbringen.



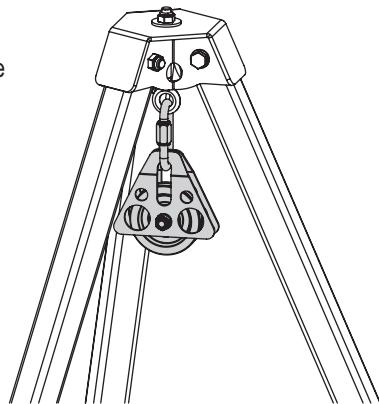
4. Den Halter schließen. Den Halter sperren, indem man den Sperrhebel zudreht. Vor dem Zudrehen auf das Gewinde eine geringe Menge Schmierstoff auflegen. Die Vorrichtung 284 darf sich auf dem Stativfuß nicht verstellen.



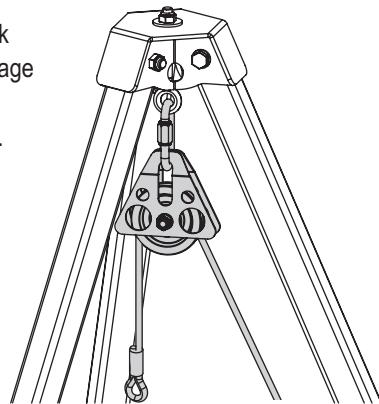
5. Das Seil der Vorrichtung hinter den zwei hinter dem Haspel befindlichen Schrauben umlegen. Seil →
Schrauben



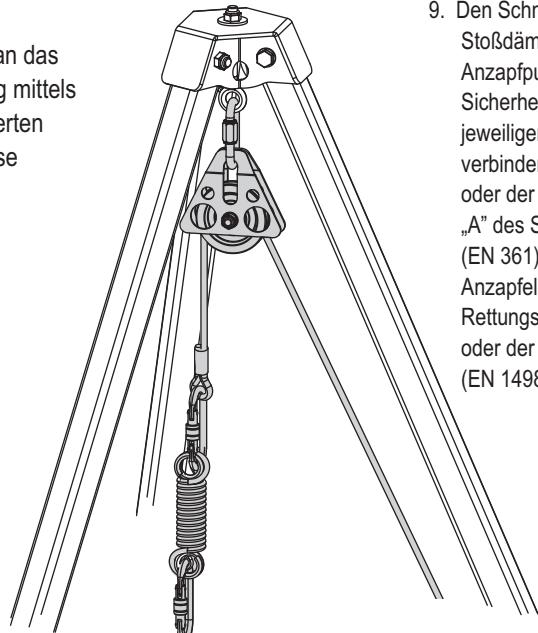
6. Einen Block an der zentralen Anzapfschraube des Stativs befestigen. Die Blockwände sollen miteinander mittels eines mitgelieferten Verbindungsteils verbunden werden. Verbindung und Sperrmutter des Verbindungsteils überprüfen.



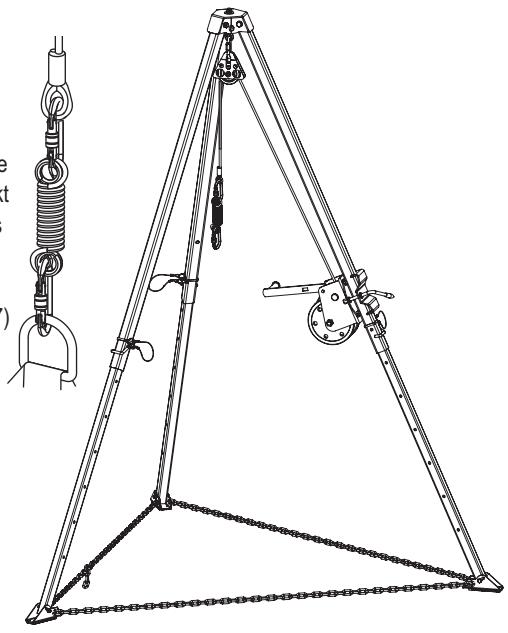
7. Das Seil auf den Block anbringen. Richtige Lage des Seiles auf der Blockrolle überprüfen.



8. Den Stoßdämpfer an das Seil der Vorrichtung mittels eines der mitgelieferten Schnappverschlüsse anschließen.



9. Den Schnappverschluss des Stoßdämpfers mit einem Anzapfpunkt des Sicherheitsgeschirrs eines jeweiligen Mitarbeiters verbinden. Es ist der vordere oder der hintere Anzapfpunkt „A“ des Sicherheitsgeschirrs (EN 361) oder ein Anzapfelement des Rettungsgeschirrs (EN 1497) oder der Rettungsschleife (EN 1498) anzuwenden.



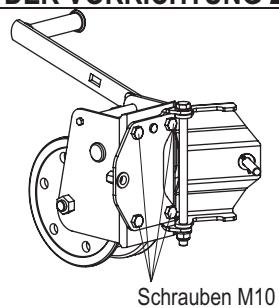
ANBRINGEN DER VORRICHTUNG REF.284 AUF EINEM ELEMENT DER FESTEN KONSTRUKTION

Es besteht die Möglichkeit, die Vorrichtung 284 auf ein Element der festen Konstruktion, wie flache Oberfläche (z.B. Wand) oder auf ein Stahlprofil anzubringen. Ein Element der festen Konstruktion, an das die Vorrichtung 284 zu befestigen ist, soll eine stabile Konstruktion, die zufälliges Trennen der Vorrichtung verhindert, sowie minimale statische Festigkeit von 14 kN aufweisen.

ABBAU DES HALTERS DER VORRICHTUNG 284

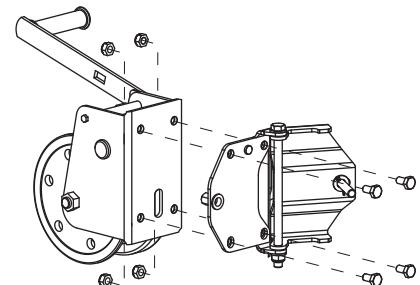
1. Vier Schrauben M10

lösen, die den Halter der Vorrichtung 284 befestigen.



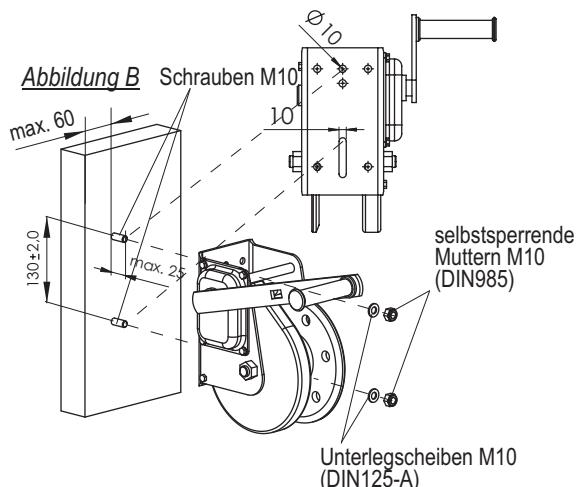
Schrauben M10

2. Schrauben entfernen.
Halter ausnehmen.



ANBRINGEN DER VORRICHTUNG 284 AUF EINER FLACHEN OBERFLÄCHE

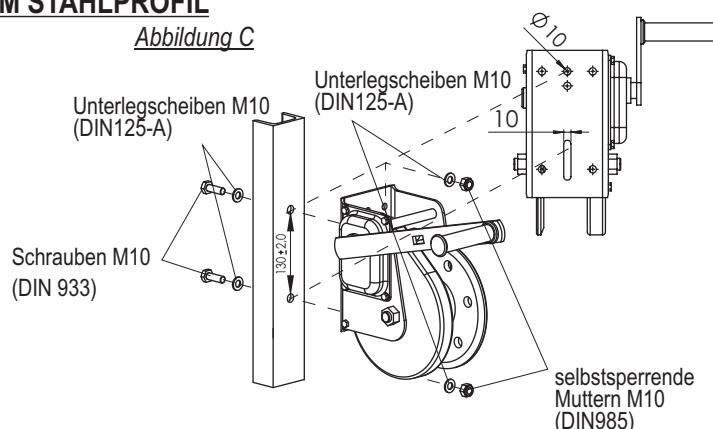
1. Die Vorrichtung soll über die zwei Öffnungen ($\varnothing 10$ mm und 10×50 mm), die sich in der Rückwand der Vorrichtung befinden, befestigt werden.
2. Die Vorrichtung mittels der zwei mechanischen oder chemischen Ankern M10 befestigen, die entsprechend der Abbildung B einzubauen sind. Zwei Unterlegscheiben M10 (DIN 125A) unter jede Mutter anbringen. Zwei selbstsperrende Muttern M10 (DIN 985) zudrehen (DIN 985).



ANBRINGEN DER VORRICHTUNG 284 AUF EINEM STAHLPROFIL DER FESTEN KONSTRUKTION

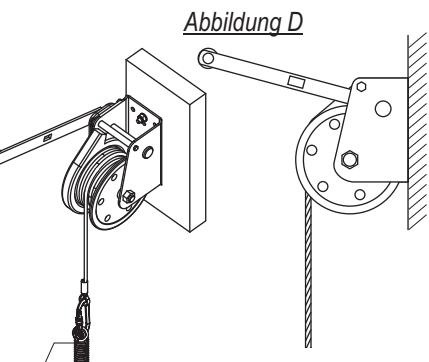
1. Die Vorrichtung soll über zwei Öffnungen ($\varnothing 10$ mm und 10×50 mm), die sich in der Rückwand der Vorrichtung befinden, befestigt werden.
2. Die Vorrichtung mittels der zwei Schrauben M10 befestigen. Die Schrauben durch Öffnungen im Profil der festen Konstruktion und anschließend durch die Rückwand der Vorrichtung führen. Die Anordnung der Öffnungen auf einem Profil ist auf der Abbildung C dargestellt. Zwei Unterlegscheiben M10 (DIN 125A) unter jede Mutter legen. Zwei selbstsperrende Muttern M10 (DIN 985) zudrehen.

Abbildung C



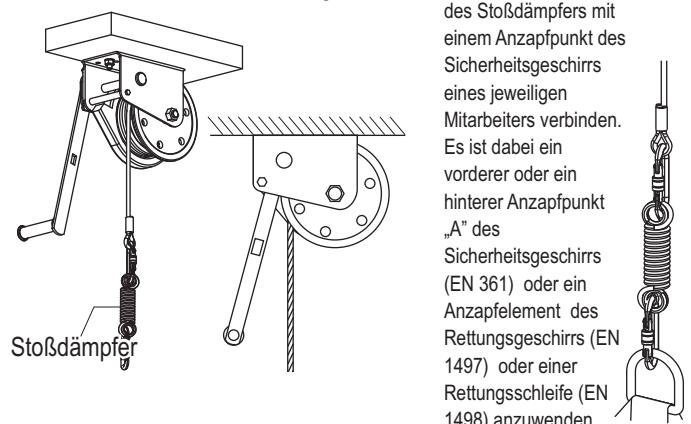
LAGE DER VORRICHTUNG 284

1. Die sachgerechte Lage der Vorrichtung und Seilführung entsprechend den Abbildungen D und E überprüfen. Die Vorrichtung 284 kann an Elemente der festen Konstruktion, senkrecht (Abb. D) oder waagerecht (Abb. E) befestigt werden.



2. Den Stoßdämpfer an das Seil der Vorrichtung mittels eines der mitgelieferten Schnappverschlüsse anschließen.

Abbildung E



3. Den Schnappverschluss des Stoßdämpfers mit einem Anzapfpunkt des Sicherheitsgeschirrs eines jeweiligen Mitarbeiters verbinden. Es ist dabei ein vorderer oder ein hinterer Anzapfpunkt „A“ des Sicherheitsgeschirrs (EN 361) oder ein Anzapflement des Rettungsgeschirrs (EN 1497) oder einer Rettungsschleife (EN 1498) anzuwenden.

KENNZEICHNUNG DER VORRICHTUNG

Bestellnummer	RESCUE LIFTING DEVICE Ref. 284	Vorrichtungsart	maximale zulässige Belastung der Vorrichtung	maximale Entfernung, auf die ein Mitarbeiter hochgehoben werden kann
Nummer, Jahr und Klasse der europäischen Norm	SERIAL NUMBER: XXXXXX DATE OF MANUFACTURE: xx / xxxx EN 1496:2006 / B	Seriennummer der Vorrichtung Herstellungsmonat und -jahr	MAX. WORKING LOAD: 140 kg	MAX. LIFTING DISTANCE: xx m
			vor jeweiligem Gebrauch sich mit der Gebrauchsanweisung vertraut zu machen	ONLY FOR RESCUE PURPOSES



Bezeichnung des Herstellers oder Vertreibers der Vorrichtung

GRUNDLEGENDE BESTIMMUNGEN FÜR DEN GEBRAUCH DER PERSÖNLICHEN SCHUTZ- UND RETTUNGS AUSRÜSTUNG

- Die persönliche Schutz- und Rettungsausrüstung dürfen nur solche Personen anwenden, die im Bereich ihrer Benutzung geschult wurden.
- Die Anwendung der persönlichen Schutz- und Rettungsausrüstung durch Personen, deren Gesundheitszustand die Sicherheit während des täglichen Gebrauchs oder bei dem Noteinsatz beeinflussen könnte, ist untersagt.
- Es ist ein Plan des Noteinsatzes zu erstellen, der je nach dem Bedarf anwendbar wird.
- Die Ausführung irgendwelcher Änderungen im Bereich der Vorrichtung, ohne dass man vorher dabei eine schriftliche Zustimmung des Herstellers einholt, ist nicht gestattet.
- Jegliche Reparaturen der Vorrichtung dürfen ausschließlich durch den Hersteller der Vorrichtung oder durch einen von ihm dafür bevollmächtigten Vertreter ausgeführt werden.
- Die persönliche Schutz- und Rettungsausrüstung darf nicht bestimmungsgemäß angewandt werden.
- Die persönliche Schutzausrüstung ist persönliche Ausrüstung und soll durch nur eine Person angewandt werden.
- Vor jeweiligem Gebrauch ist zu überprüfen, ob sämtliche Bestandteile der das gegen Absturz sichernden System bildenden Ausrüstung sachgerecht zusammenwirken. Zyklisch sind Anschlüsse und Anpassung der Bestandteile der Ausrüstung zu überprüfen, um ihr zufälliges Trennen oder Lösen zu vermeiden..
- Es ist untersagt, Sets der Schutz- und Rettungsausrüstung, bei der die Funktion eines jeweiligen Bestandteiles der Ausrüstung durch die Funktion eines anderen Bestandteils beeinträchtigt ist, zu verwenden.
- Vor jeweiligem Gebrauch der persönlichen Schutz- und Rettungsausrüstung ist ihre gründliche Kontrolle vorzunehmen, um ihren Zustand und ihre Funktion zu überprüfen.
- Während der Kontrolle sind sämtliche Bestandteile der Ausrüstung zu überprüfen, wobei man seine Aufmerksamkeit vor allem auf irgendwelche Beschädigungen, übermäßige Abnutzung, Korrosion, Durchscheuern, Schnitte und nicht sachgerechte Funktion konzentrieren sollte. Es ist insbesondere auf Folgendes in einzelnen Vorrichtungen zu achten:
 - in Sicherheitsgeschirren und Gurten für Bestimmung der Arbeitsposition auf Klammern, Einstellelemente, Anzapfpunkte (Anzapfklammern), Bänder, Nähte, Schlaufen;
 - in Sicherheitsstoßdämpfern auf Anzapschleifen, Band, Nähte, Gehäuse, Verbindungsteile;
 - in Leinen und Textilführungen auf Seil, Schlingen, Kauschen, Verbindungsteile, Einstellelemente, Langsplisse;
 - in Leinen und Stahlführungen auf Seil, Drähte, Klemmen, Schlingen, Kauschen, Verbindungsteile, Einstellelemente;
 - in selbsthemmenden Vorrichtungen mit einer Leine oder mit einem Band, sachgerechte Funktion des Haspels und des Sperrsystems, Gehäuse, Stoßdämpfer, Verbindungsteile;
 - in selbstklemmenden Vorrichtungen auf Gehäuse der Vorrichtung, sachgerechtes Verstellen auf der Führung, Funktion des Sperrsystems, Rollen, Schrauben und Nieten, Verbindungsteile, Sicherheitsstoßdämpfer;
 - in Verbindungsteilen (Schnappverschlüssen) auf Tragkörper, Nieten, Hauptlinke, Funktion des Sperrsystems.
- Mindestens einmal pro Jahr, jeweils nach 12 Monaten der Anwendung ist die persönliche Schutzausrüstung außer Betrieb zu setzen und einer gründlichen zyklischen Prüfung zu unterziehen. Die zyklische Prüfung darf nur eine im Werk für zyklische Kontrollen der Schutzausrüstung verantwortliche und in diesem Bereich geschulte Person vornehmen. Die zyklischen Kontrollen können auch durch den Hersteller der Vorrichtung oder durch eine vom Hersteller bevollmächtigte Person oder Firma vorgenommen werden. Es ist gründlich sämtliche Bestandteile der Ausrüstung zu überprüfen, wobei insbesondere irgendwelche Beschädigungen, übermäßige Abnutzung, Korrosion, Durchscheuern, Schnitte und nicht sachgerechte Funktion (siehe den vorherigen Punkt) zu beachten sind.
- In einigen Fällen, wenn die Schutzausrüstung komplizierten und komplexen Aufbau aufweist, wie z.B. selbsthemmende Vorrichtungen, können die zyklischen Prüfungen ausschließlich durch den Hersteller der Vorrichtung oder durch einen von ihm dafür bevollmächtigten Vertreter vorgenommen werden. Nach der Durchführung einer zyklischen Prüfung wird ein Datum der nächsten Prüfung bestimmt.
- Regelmäßige zyklische Prüfungen sind Voraussetzung, wenn es sich um den Zustand der Ausrüstung und um Sicherheit des Anwenders, die von voller Zuverlässigkeit und Dauerhaftigkeit der Vorrichtung abhängt, handelt.
- Sämtliche Angaben zu der persönlichen Schutzausrüstung (Bezeichnung, Seriennummer, Datum der Anschaffung und der Inbetriebnahme, Anwendername, Angaben zu Reparaturen und Prüfungen und zu Außerbetriebssetzung) müssen im Betriebsblatt einer jeweiligen Vorrichtung enthalten sein. Für die Eintragung auf dem Betriebsblatt ist die Arbeitsstätte, in der die jeweilige Ausrüstung angewandt ist, verantwortlich. Das Blatt ist durch eine im Werk für die Schutzausrüstung verantwortliche Person auszufüllen. Die Anwendung einer persönlichen Schutzausrüstung, die kein ausgefülltes Betriebsblatt aufweist, ist nicht gestattet.
- Sollte die Ausrüstung außerhalb des Bereichs ihres Ursprungslandes verkauft werden, muss der Lieferant der Ausrüstung diese mit einer Gebrauchsanweisung, Wartungsaufweisung und Angaben zu zyklischen Prüfungen und zu Reparaturen der Ausrüstung, die in der für das Land, in dem die Ausrüstung zur Anwendung vorgesehen ist geltenden Sprache zu erstellen sind, versehen.
- Während der Anwendung der Ausrüstung ist es nicht unerheblich, gefährliche Auswirkungen, die die Funktion der Ausrüstung und die Sicherheit des Anwenders beeinträchtigen sollen, zu vermeiden, insbesondere:
 - Klamme und Verstellen der Seile auf scharfen Rändern,
 - Pendelabsturz,
 - Kontakt der Bestandteile der Ausrüstung mit scharfen Rändern,
 - Einfluss der extremen Temperaturen,
 - irgendwelche Beschädigungen, wie Schnitte, Durchscheuern, Risse,
 - Einfluss der Chemikalien und ätzenden Substanzen sowie Einfluss der Korrosion,
 - Abnutzung und Beschädigung der Ausrüstung unter dem Einfluss der klimatischen Faktoren und UV-Strahlung,
 - Stromleitfähigkeit.
- Die persönliche Schutz- und Rettungsausrüstung ist in der Umgebungstemperatur von -30°C bis zu +50°C anzuwenden.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss sofort außer Betrieb gesetzt werden, sobald irgendwelche Zweifel hinsichtlich des Zustands der Ausrüstung oder ihrer sachgerechten Funktion auftreten. Die erneute Inbetriebnahme der Ausrüstung kann erst dann erfolgen, nachdem der Hersteller der Ausrüstung eine ausführliche Kontrolle der Ausrüstung durchführte und schriftliche Zustimmung für erneute Anwendung der Ausrüstung ausdrückte.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss außer Betrieb gesetzt und einer Verschrottung unterzogen werden (dauerhaft zerstört werden) wenn sie zur Verhindern des Absturzes angewandt wurde.
- Nur ein der EN 361 entsprechendes Sicherheitsgeschirr ist einzige zulässige Ausrüstung, das zur Haltung des Körpers in individueller Schutzausrüstung, die gegen Absturz schützt, dient.
- ein Punkt (eine Vorrichtung) der Verankerung der gegen Absturz sichernden Ausrüstung soll stabile Konstruktion aufweisen und solche Lage haben, die die Möglichkeit des Auftretens eines Absturzes beschränkt und die Länge eines freien Falls minimiert. Der Verankerungspunkt der Ausrüstung soll sich oberhalb der Arbeitsposition des Anwenders befinden. Die Gestalt und die Konstruktion des Verankerungspunktes der Ausrüstung müssen dauerhafte Verbindung der Ausrüstung sicherstellen und können kein zufälliges Trennen der Ausrüstung verursachen. Es ist empfohlen, zertifizierte und gekennzeichnete Verankerungspunkte der Ausrüstung, die der EN 795 entsprechen, anzuwenden.
- Obligatorisch ist der freie Raum unterhalb der Arbeitsposition, an der die persönliche Schutzausrüstung, die gegen Absturz schützt, zwecks der Vermeidung des Anstoßes gegen Objekte oder gegen niedrigere Fläche bei der Verhinderung des Absturzes angewandt wird, zu überprüfen. Der Wert des erforderlichen freien Raumes unter der Arbeitsposition ist der Gebrauchsanweisung der Schutzausrüstung, die zur Anwendung vorgesehen ist.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss in Verpackungen befördert werden, die diese gegen Beschädigung oder Durchnässen schützen, z.B. in Taschen, die aus einem imprägnierten Gewebe angefertigt werden oder in Stahl- oder Plastikkoffern oder -kästen.
- Die persönliche Schutzausrüstung ist so zu reinigen und zu desinfizieren, um das Material (den Rohstoff) aus dem die Vorrichtung besteht, nicht zu beschädigen. Für Textilmaterialien (Bänder, Leinen) sind Reinigungsmittel für zarte Textilien anzuwenden. Diese Materialien kann man mit der Hand reinigen oder in der Waschmaschine waschen. Sie sind gründlich zu spülen. Die aus Kunststoffen angefertigten Materialien sind nur im Wasser waschen. Eine während der Reinigung oder während des Betriebs nass gemachte Ausrüstung ist gründlich unter natürlichen Bedingungen zu trocknen, wobei sie von den Wärmequellen fernzuhalten ist. Die Metallteile und Metallbauelemente (Federn, Scharniere, Sperrhebel usw.) kann man zyklisch leicht schmieren, um ihre Funktion zu verbessern.
- Die persönliche Schutz- und Rettungsausrüstung soll lose verpackt, in gut belüfteten, trockenen Räumen, gesichert gegen Licht, UV-Strahlung, Staub, schärfen Gegenstände, extreme Temperaturen und ätzende Substanzen aufbewahrt werden.

LEBENSDAUER

Dieses Produkt hat eine unbegrenzte Lebensdauer, vorausgesetzt, es wird nicht beschädigt und wird mindestens einmal im Jahr einer anhand der Wartungsliste nachweisbaren Überprüfung unterzogen. Die folgenden Faktoren verringern die Lebensdauer des Produktes: Intensiver Gebrauch, Beschädigung eines oder mehrerer Produktbestandteile, Berührung mit chemischen Substanzen, hohe Temperaturen, unsachgemäße Verwendung und Lagerung, starke Stürze, Abrieb und Schnitte. Falls Sie vermuten, dass das Produkt nicht mehr sicher und zuverlässig ist, setzen Sie Sich in Verbindung mit C.A.M.P. spa oder Ihrem Wiederverkäufer.

Die das Gerät zum Einsatz bringende Firma ist verantwortlich für die Eintragungen in der Gerätekennkarte. Die Gerätekennkarte muss vor der ersten Ausgabe des Geräts für einen konkreten Einsatz ausgefüllt werden. Alle das Gerät betreffenden Angaben (Bezeichnung, Seriennummer, Kaufdatum, Einsatzbeginn, Name des Benutzers, Angaben zu Reparaturen und Überprüfungen, Außerbetriebnahme) müssen in der entsprechenden Gerätekennkarte vermerkt werden. Die Gerätekennkarte darf nur von dem für Sicherheitseinrichtungen zuständigen Mitarbeiter geführt werden. Die Verwendung des Geräts ohne eine korrekt ausgefüllte Gerätekennkarte ist untersagt.

GERÄTEKENNKARTE

BEZEICHNUNG MODELL	SERIENNUMMER	
GERÄTENUMMER	HERSTELLUNGSDATUM	
BENUTZER		
KAUFDATUM	ERSTE AUSGABE ZUM KONKREten EINSATZ	

ÜBERHOLUNGEN

	DATUM DER INSPEKTION	ANLASS FÜR DIE ÜBERHOLUNG ODER REPARATUR	FESTGESTELLTE MÄNGEL. VORGENOMMENE REPARATUREN. SONSTIGE ANMERKUNGEN	DATUM NÄCHSTE INSPEKTION	VOR- UND ZUNAME UND UNTERSCHRIFT DES ZUSTÄNDIGEN MITARBEITERS
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					



is a brand owned by

CAMP SPA
CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 23834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU

MANUAL DE USO



Antes de usar el equipo lea
detenidamente el manual de uso

DISPOSITIVO ELEVADOR DE RESCATE

Ref. 284
EN 1496:2006 Clase B



El dispositivo elevador de rescate 284 es un componente del equipo de rescate. Mediante el dispositivo 284, el equipo de rescate puede elevar a la persona herida de un nivel más bajo para un nivel más alto o bajarla de un nivel más alto para uno más bajo. La distancia de bajada no puede superar 2 m. El dispositivo 284 ha sido diseñado para ser usado con el soporte TRIPOD EVO ref.1883.

DATOS TÉCNICOS:

- Capacidad máx. de carga: 140 kg
- Accionamiento: manual
- Fuerza requerida en la manivela: 22 kG
- Diámetro del cable instalado: 6,3 mm
- Largo del cable: 20m (ref.284), 25 m (ref.284.01)
- Altura máx. de elevación: 25 m
- Freno automático de seguridad que protege contra una bajada no controlada del usuario

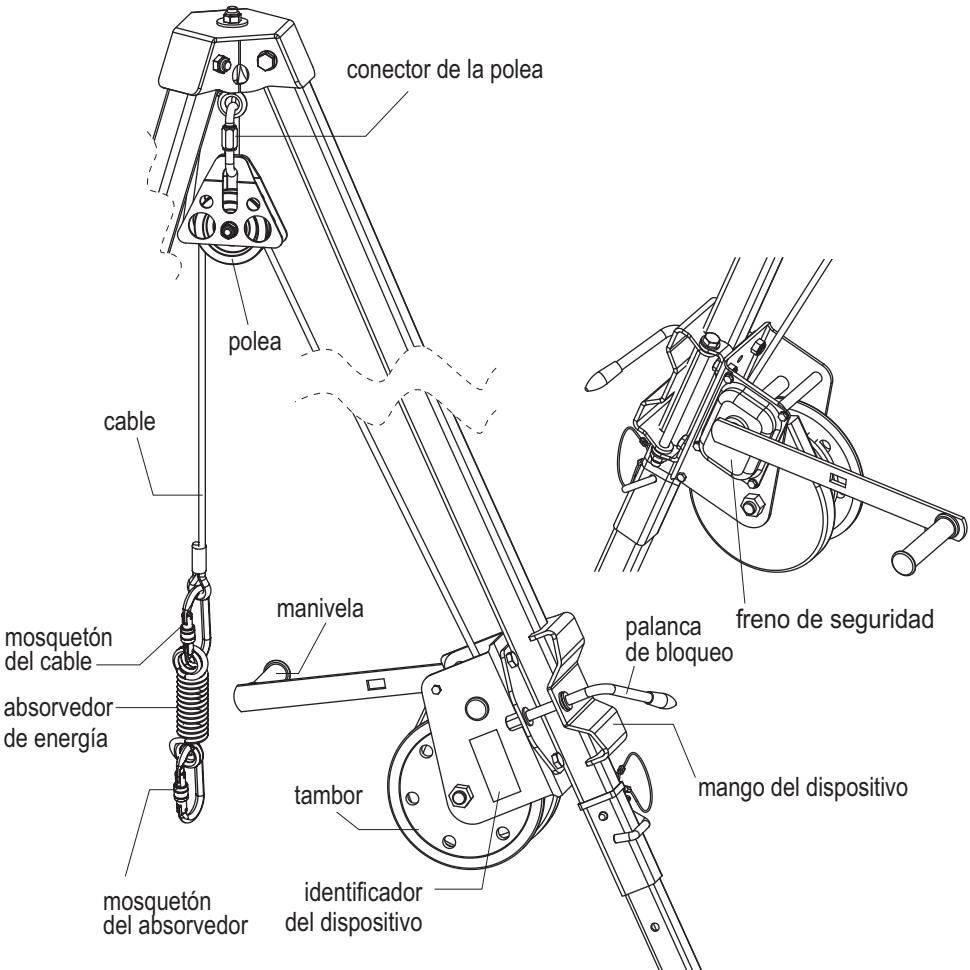
REVISIONES PERIÓDICAS

Una vez transcurridos cada 12 meses de uso, el dispositivo debe someterse a una revisión periódica. La revisión puede ser llevada a cabo por el fabricante del dispositivo o por su representante autorizado.

RETIRADA DE USO

El dispositivo debe ser retirado de uso y enviado al fabricante para que se realice una prueba de su capacidad de uso si:

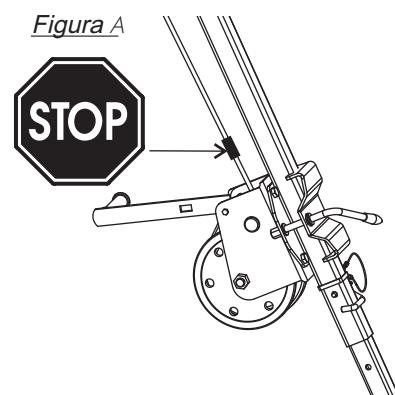
- el dispositivo ha sido un componente del sistema que ha participado en la prevención de una caída, en el dispositivo se han observado daños mecánicos, químicos o térmicos o han surgido cualesquier dudas en cuanto a su funcionamiento. El dispositivo es retirado de uso, lo cual queda apuntado en la Ficha de Uso, por la persona responsable de los equipos de protección en la fábrica.



ATENCIÓN:

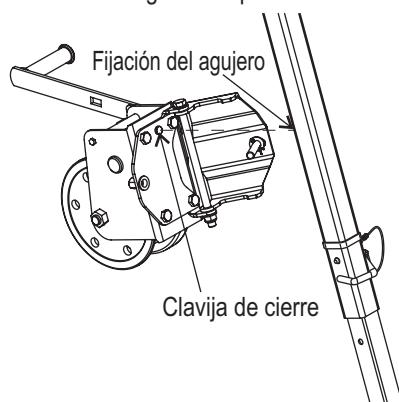
- El dispositivo elevador de rescate 284 está destinado solo para el rescate y no puede ser usado como un equipo de protección anticaídas. Durante el uso del dispositivo en una situación con riesgos de caída, se debe usar un sistema de protección anticaídas adicional.
- La función de elevar y bajar sirve solo para el rescate y no puede ser usada para elevar y bajar cargas.
- El dispositivo elevador de rescate 284 debe ser operado a mano, mediante la manivela suministrada con el mismo.
- Antes de cada uso del dispositivo, se debe realizar una inspección visual detallada de todos sus componentes (caja, tambor enrollante, manivela, cable de trabajo, tornillos de fijación, mango, absorvedor de energía y conectores) por daños mecánicos, químicos y térmicos. También se debe comprobar el funcionamiento del mecanismo enrollante y del freno de seguridad. La inspección y comprobación son hechas por el usuario del dispositivo. Si se perciben daños o funcionamiento incorrecto, el dispositivo debe ser retirado de uso.
- Jamás se puede dejar que el cable se desenrolle totalmente del tambor enrollante. Siempre se debe dejar al menos tres espiras en el tambor, lo cual indica la marca roja que se encuentra en el cable. ¡Jamás se puede sacar el cable cuando haya aparecido la marca en el mismo! Periódicamente se debe comprobar el estado de la marca en el cable. Ver la figura A.
- Durante una acción de rescate, es necesario tener un contacto visual directo o indirecto o bien tener otra forma de comunicación con la persona rescatada.
- El uso del dispositivo elevador de rescate en combinación con el equipo de protección anticaídas debe ser realizado conforme con las instrucciones de uso de dicho equipo y con las normas citadas a continuación:
- EN 361, EN 1497, EN 1498 para el arnés los equipos para mantener la posición del cuerpo del usuario;
- EN 341 para los equipos de rescate;
- EN795 para los puntos (dispositivos) de anclaje;
- EN353-1, EN353-2, EN354, EN 355, EN360, EN362 para los equipos de protección anticaídas.

Figura A

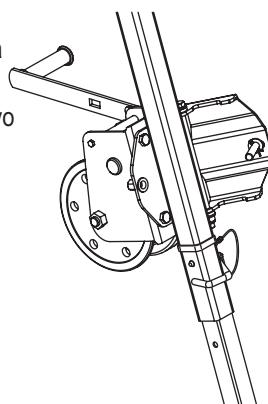


INSTALACIÓN DEL DISPOSITIVO REF.284 EN EL SOPORTE DE SEGURIDAD TRIPOD EVO REF.1883

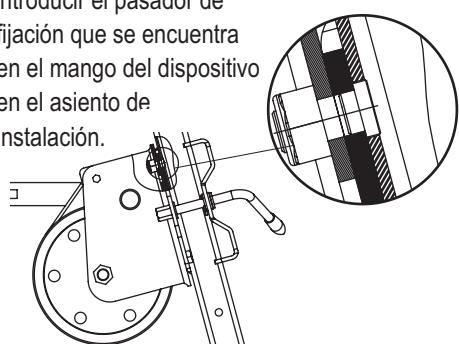
1. Abrir el mango del dispositivo.



2. Introducir el dispositivo 284 en la pata del soporte. El mango del dispositivo debe estar fijado en el asiento de instalación que se encuentra en la pared interior del perfil de la pata del soporte.

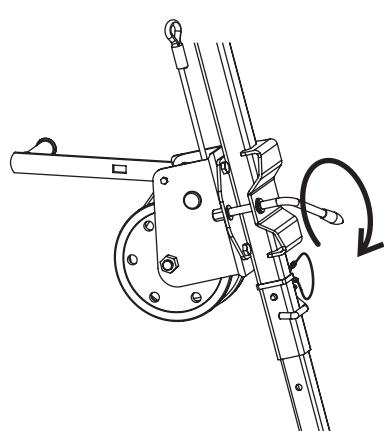


3. Introducir el pasador de fijación que se encuentra en el mango del dispositivo en el asiento de instalación.

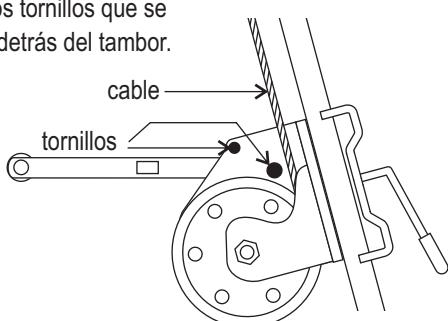


4. Cerrar el mango. Bloquear el mango atornillando la palanca de bloqueo.

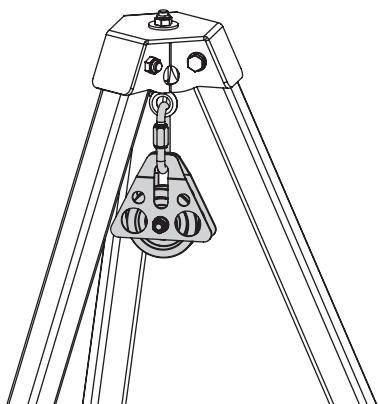
Antes de atornillarla, untar la rosca de la palanca con una pequeña cantidad de grasa. El dispositivo 284 no puede desplazarse por la pata del soporte.



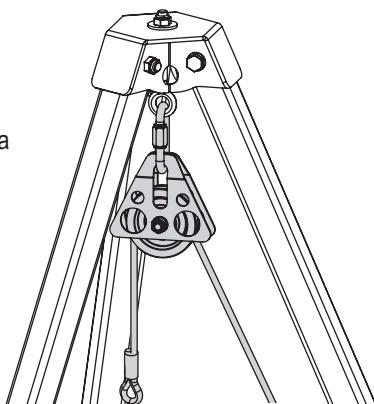
5. Meter el cable del dispositivo detrás de dos tornillos que se encuentran detrás del tambor.



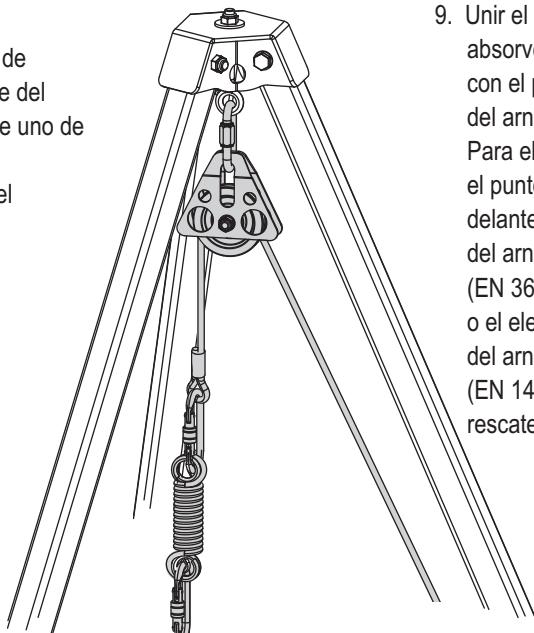
6. Fijar la polea en el tornillo central de amarre del soporte. Las paredes de la polea deben estar unidas entre si mediante el conector suministrado con el dispositivo. Comprobar la unión y la tuerca bloqueante del conector.



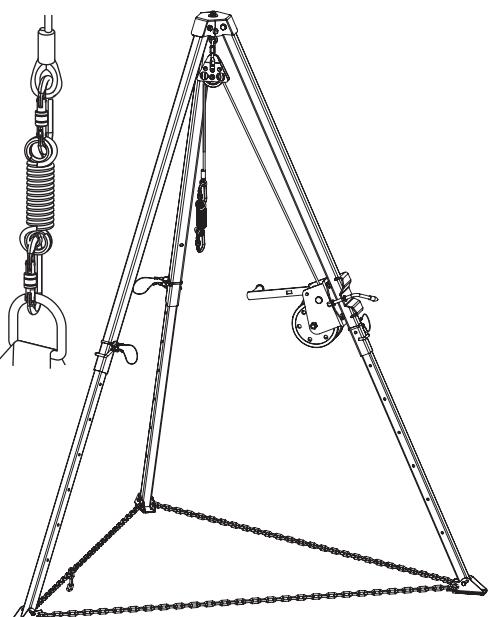
7. Colocar el cable en la polea. Comprobar la posición correcta del cable en el rodillo de la polea.



8. Unir el absorbedor de energía con el cable del dispositivo mediante uno de los mosquetones suministrados con el absorbedor.



9. Unir el mosquetón del absorbedor de energía con el punto de amarre del arnés del empleado. Para ello, se debe usar el punto de amarre delantero o trasero "A" del arnés de seguridad (EN 361) o el elemento de amarre del arnés de rescate (EN 1497) o del lazo de rescate (EN 1498).



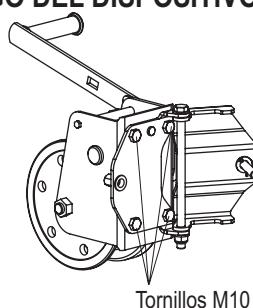
INSTALACIÓN DEL DISPOSITIVO REF.284 EN EL PUNTO ESTRUCTURAL DE ANCLAJE

Existe la posibilidad de instalar el dispositivo 284 en el punto estructural de anclaje en forma de una superficie plana (p.ej. pared) o en un perfil de acero. El punto estructural de anclaje al que se monta el dispositivo 284 debe contar con una estructura estable que impida la desconexión incidental del dispositivo y tenga la resistencia estática mínima de 14 kN.

DESMONTAR EL MANGO DEL DISPOSITIVO 284

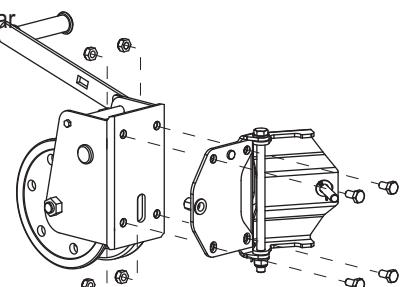
1. Soltar cuatro tornillos

M10 que fijan el mango al dispositivo 284.



Tornillos M10

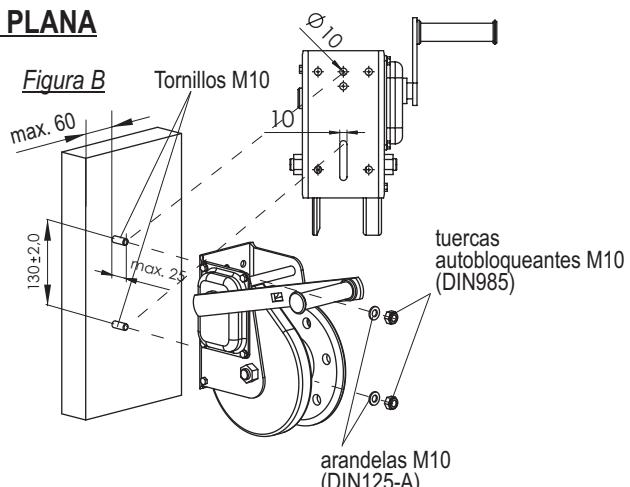
2. Sacar los tornillos. Quitar el mango.



INSTALACIÓN DEL DISPOSITIVO 284 EN LA SUPERFICIE PLANA

1. El dispositivo debe fijarse mediante dos orificios ($\varnothing 10$ mm y 10 x 50 mm) que se encuentran en la parte posterior del mismo.

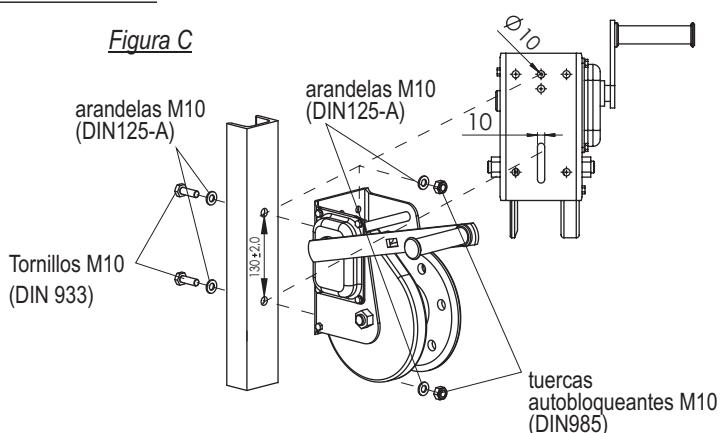
2. Fijar el dispositivo mediante dos anclas mecánicas o químicas M10 instaladas de acuerdo con la figura B. Debajo de cada tuerca meter dos arandelas M10 (DIN 125A). Apretar dos tuercas autobloqueantes M10 (DIN 985).



INSTALACIÓN DEL DISPOSITIVO 284 EN EL PERFIL DE ACERO DE LA ESTRUCTURA DE AMARRE

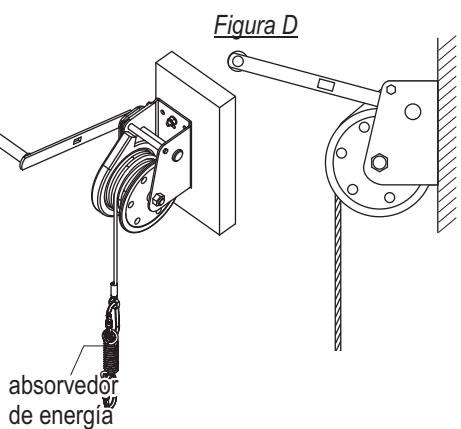
1. El dispositivo debe fijarse mediante dos orificios ($\varnothing 10$ mm y 10 x 50 mm) que se encuentran en la pared posterior del mismo.

2. Fijar el dispositivo mediante dos tornillos M10. Introducir los tornillos en los orificios del perfil de la estructura de amarre y luego en los orificios de la pared posterior del dispositivo. La posición de los orificios se muestra en la figura C. Debajo de cada tuerca meter dos arandelas M10 (DIN 125A). Apretar dos tuercas autobloqueantes M10 (DIN 985).

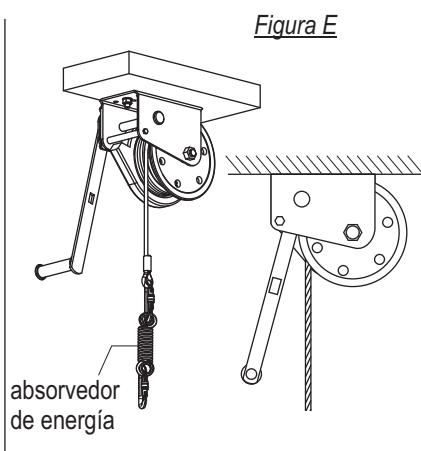


POSICIÓN DEL DISPOSITIVO 284

1. Comprobar la posición del dispositivo y el guiado del cable de acero con las figuras D y E. El dispositivo 284 puede ser instalado en los elementos de la estructura de amarre verticales (fig. D) u horizontales (fig. E).



2. Unir el absorvedor de energía con el cable del dispositivo mediante uno de los mosquetones suministrados con el absorvedor.



3. Unir el mosquetón del absorvedor de energía con el punto de amarre del arnés del empleado. Se debe usar el punto de amarre "A" delantero o trasero del arnés de seguridad (EN 361) o el elemento de amarre del arnés de rescate (EN 1497) o del lazo de rescate (EN 1498).



MARCACIÓN DEL DISPOSITIVO

número de catálogo	RESCUE LIFTING DEVICE Ref. 284	tipo del dispositivo	capacidad de carga máxima permitida del dispositivo	distancia máxima de elevación del empleado
número de año y clase de la norma europea	SERIAL NUMBER: XXXXXX	número de serie del dispositivo	MAX. WORKING LOAD: 140 Kg	MAX. LIFTING DISTANCE: xx m
DATE OF MANUFACTURE: xx / XXXX	mes y año de fabricación	antes de usar lea detenidamente el manual de uso	ONLY FOR RESCUE PURPOSES	marca del fabricante o del distribuidor del dispositivo
EN 1496:2006 / B			CAMP Safety®	

PRINCIPIOS DE USO DEL EQUIPO DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL Y DE RESCATE

- El equipo de protección individual y de rescate debe ser usado únicamente por personas instruidas en cuanto a su uso.
- El equipo de protección individual y de rescate no puede ser usado por personas cuyo estado de salud pueda causar riesgos durante el uso diario del mismo o durante una acción de rescate.
- Se debe preparar un plan de rescate a aplicar si fuera necesario.
- Está prohibido realizar cualesquier modificaciones en el equipo sin previo acuerdo por escrito por parte del fabricante.
- Cualesquier reparaciones del equipo pueden ser llevados a cabo solo por el fabricante del mismo o por su representante autorizado.
- El equipo de protección individual y de rescate no puede ser usado para otros fines que los anteriormente mencionados.
- El equipo de protección individual y de rescate es un equipo personal y debe ser usado solo por una persona.
- Antes de usar asegúrese de que todos los elementos del equipo que forma el sistema de protección anticaídas colaboran entre si del modo correcto. Periódicamente compruebe las conexiones y el ajuste de los componentes del equipo para evitar su aflojamiento o desconexión incidentales.
- Está prohibido usar juegos del equipo de protección y rescate en los que el funcionamiento de cualesquiera de sus componentes está perturbando el funcionamiento de otro.
- Antes de cada uso del equipo de protección y de rescate se debe realizar una inspección visual detallada para comprobar su estado y funcionamiento correctos.
- Durante la inspección se deben comprobar todos los elementos del equipo prestando especial atención en cualesquier daños, desgaste excesivo, corrosión, fisuras, cortes y funcionamiento incorrecto. En los siguientes dispositivos se debe prestar mucha atención en:
 - en el arnés de seguridad y los cintos para mantener la posición de trabajo hebillas, elementos de ajuste, puntos (hebillas) de amarre, cintas, costuras, pasadores;
 - en los absorbentes de energía lazos de amarre, cinta, costuras, envoltura, conectores;
 - en los cables y las guías textiles cable, lazos, dedales, conectores, elementos de ajuste, trenzado;
 - en los cables y las guías de acero cable, alambres, hebillas, lazos, dedales, conectores, elementos de ajuste;
 - en los dispositivos autoretráctiles cable o cinta, funcionamiento correcto del enrollador y del mecanismo bloqueante, envoltura, absorbedor de energía, conectores;
 - en los dispositivos de auto-apriete armazón del dispositivo, deslizamiento correcto por la guía, funcionamiento del mecanismo bloqueante, rodillos, tornillos y remaches, conectores, absorbedor de energía;
 - en los conectores (mosquetones) armazón portante, remachado, lingüete principal, funcionamiento del mecanismo bloqueante.
- Al menos una vez al año, una vez transcurridos cada 12 meses de uso, el equipo de protección individual debe ser retirado de uso para realizar una revisión periódica detallada. La revisión periódica puede ser llevada a cabo por la persona responsable en la empresa de las revisiones periódicas de los equipos de protección con una formación adecuada en la materia. Las revisiones periódicas también pueden ser realizadas por el fabricante o por la empresa autorizada por el mismo. Se deben comprobar todos los elementos del equipo prestando especial atención en cualesquier daños, desgaste excesivo, corrosión, fisuras, cortes y funcionamiento incorrecto (ver el punto anterior).
- En algunos casos, si el equipo de protección tiene una estructura compleja y complicada como es el caso del dispositivo autoretráctil, las revisiones periódicas pueden ser realizadas solo por el fabricante del equipo o por su representante autorizado. Despues de la revisión periódica se determinará la fecha de la revisión siguiente.
- Las revisiones periódicas hechas con regularidad son esenciales para garantizar el buen estado del equipo y la seguridad del usuario, la cual depende de la infalibilidad y durabilidad del equipo.
- Cualquier información referente al equipo de protección (nombre, número de serie, fecha de compra y entrega al uso, nombre del usuario, información sobre reparaciones y revisiones, así como retirada de uso) debe ser apuntada en la ficha de uso del equipo en cuestión. La empresa en la que se usa el equipo de protección es responsable de mantener las fichas de uso actualizadas. Las fichas son llenadas por la persona responsable en la empresa de los equipos de protección. No se puede usar el equipo de protección sin la ficha de uso rellenada.
- Si el equipo se vende fuera del país de su fabricación, el suministrador del mismo debe dotarlo del manual de uso, mantenimiento y demás informaciones relativas a revisiones periódicas y reparaciones elaborados en la legua del país donde el equipo sea usado.
- Durante el uso del equipo se debe prestar mucha atención en fenómenos peligrosos que puedan afectar el funcionamiento del equipo y la seguridad del usuario, tales como:
 - entrelazados y desplazamientos de los cables por bordes agudos;
 - caídas pendulares;
 - contacto de los componentes del equipo con bordes agudos;
 - temperaturas extremas;
 - cualesquier daños tales como cortes, rupturas, fisuras;
 - sustancias químicas y nocivas, corrosión;
 - desgaste y daños del equipo debidos a factores climáticos y radiación UV;
 - conductividad eléctrica.
- El equipo de protección individual y de rescate puede ser usado a temperaturas ambiente de -30°C a +50°C.
- El equipo de protección individual y de rescate debe ser retirado de uso inmediatamente si surgen cualesquier dudas en cuanto al funcionamiento o estado del mismo. La nueva puesta en servicio del equipo puede realizarse después de una revisión detallada llevada a cabo por el fabricante del mismo, cuando éste dé su acuerdo por escrito para el uso del equipo.
- El equipo de protección individual y de rescate debe ser retirado de uso y liquidado (destruido para siempre) si ha participado en la prevención de una caída.
- Solo el arnés de seguridad conforme con la EN361 es el único dispositivo para mantener la posición del cuerpo en el equipo de protección individual anticaídas.
- El punto (dispositivo) de anclaje para el equipo anticaídas debe tener una estructura estable y una posición que limite la posibilidad de caídas y reduzca la distancia de una caída libre. El punto de anclaje del equipo debe encontrarse por encima del puesto de trabajo del usuario. La forma y estructura del punto de anclaje deben garantizar una conexión firme del equipo y no conllevar a su desconexión incidental. Es recomendable el uso de los puntos de anclaje certificados e identificados, conformes con la EN 795.
- Es obligatorio comprobar el espacio libre debajo del puesto de trabajo en el que se piensa usar el equipo de protección individual anticaídas con el fin de evitar impactos contra objetos o superficies localizadas más abajo durante la prevención de una caída. El valor del espacio libre requerido debajo del puesto de trabajo se debe comprobar en el manual de uso para el equipo de protección que se piensa usar.
- El equipo de protección individual debe ser transportado en embalajes que lo protejan contra daños o humedad, p.ej. en sacos hechos de tejido impermeable o en maletas o cajas de acero o de plástico.
- El equipo de protección individual se debe limpiar y desinfectar de modo que no se dañe el material (materia prima) del que está hecho el equipo. Para limpiar materiales textiles (cinta, cable) se deben emplear detergentes para tejidos delicados. Se puede limpiar a mano o en lavadora. Se debe enjuagar bien. Los elementos hechos de plástico se deben lavar solo en agua. El equipo mojado durante la limpieza o el uso debe ser secado en condiciones naturales, fuera de las fuentes de calor. Los elementos y las partes de metal (muelles, bisagras, lingüetas, etc.) periódicamente pueden ser lubrificados para mejorar su funcionamiento.
- El equipo de protección individual y de rescate debe ser almacenado en embalajes sueltos, en habitaciones secas y ventiladas, protegido contra: luz, radiación UV, polvo, objetos agudos, temperaturas extremas y sustancias nocivas.

VIDA ÚTIL

La vida útil es ilimitada, en ausencia de defectos y a condición de que el producto sea examinado periódicamente, por lo menos cada 12 meses, y que este control sea recogido en el « archivo de vida útil » del producto. Los siguientes factores pueden reducir la vida del producto: uso intensivo, daño a los componentes del producto, contacto con substancias químicas, temperatura elevada, abrasiones, cortes, choques violentos, errores en el uso y en las recomendaciones para el mantenimiento. En el caso de duda sobre si el producto puede ofrecer la necesaria seguridad, póngase en contacto con C.A.M.P. spa o el distribuidor.

La empresa que emplea el equipo es responsable por las anotaciones en la ficha de uso. La ficha de uso debe ser rellenada antes de la primera entrega del equipo para su empleo. Toda la información referente al equipo de seguridad (nombre, número de serie, fecha de compra y de comienzo de uso, nombre de usuario, informaciones sobre reparaciones y revisiones, y el retiro de uso) tiene que estar anotada en la ficha de uso del equipo. La ficha debe ser rellenada únicamente por un empleado de la empresa responsable del equipo de protección. Está prohibido usar el equipo individual de seguridad sin una ficha de uso rellenada.

FICHA DE USO

NOMBRE DE EQUIPO MÓDELO	NÚMERO DE REFERENCIA
NÚMERO DE EQUIPO	FECHA DE FABRICACIÓN
NOMBRE DE USUARIO	
FECHA DE ENTREGA PARA EMPLEO	
FECHA DE COMPRA	

PUESTAS A PUNTO					
	FECHA DE REVISIÓN	MOTIVOS DE LA PUESTA A PUNTO O DE LA REPARACIÓN	DETERIOROS DETECTADOS, REPARACIONES REALIZADAS, OTRAS OBSERVACIONES	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN	NOMBRE, APELLIDO Y FIRMA DEL EMPLEADO RESPONSABLE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					



is a brand owned by

CAMP SPA
CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 29834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU

GEbruiksaanwijzing



Neem voor gebruik van
de uitrusting
de gebruikershandleiding
grondig door

CAMP
Safety™

HIJSMIDDEL VOOR REDDINGSDOELENDEN EN 1496:2006 CLASS B Cat. nr. 284

Het hizsmiddel voor reddingsdoeleinden 284 maakt onderdeel uit van reddingsuitrusting. Een reddingswerker kan met behulp van het 284-apparaat een slachtoffer van een lager naar een hoger niveau hijsen of van een hoger naar een lager niveau laten dalen. De daalafstand mag niet groter zijn dan 2 m. Het 284-apparaat is bestemd voor toepassing met het EVO-statief.

TECHNISCHE GEGEVENS:

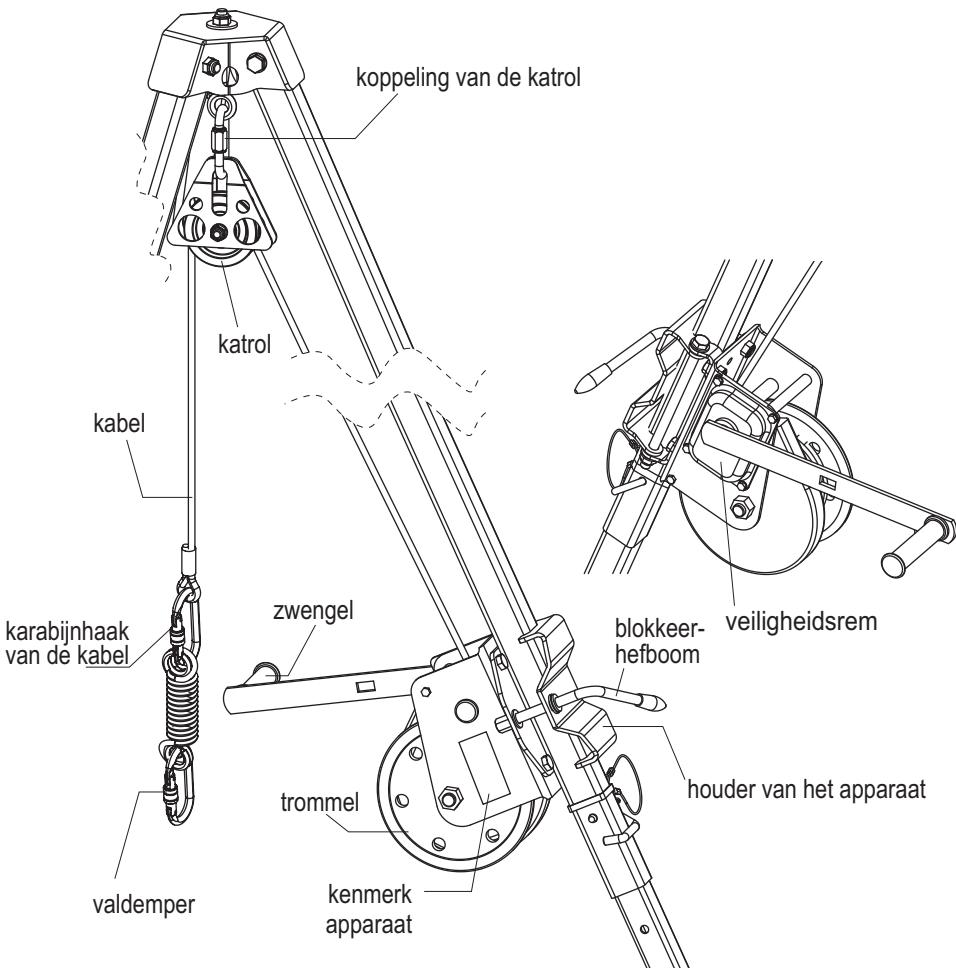
- Maximale werkbelasting: 140 kg
- Aandrijving: handmatig
- Benodigde kracht op de zwengel: 22 kg
- Doorsnede geïnstalleerde kabel: 6,3 mm
- Lengte kabel: van 5 m tot 25 m
- Maximale hizshoogte: 20 m
- Automatische veiligheidsrem die beschermt tegen ongecontroleerd dalen van de gebruiker

PERIODIEKE SERVICEBEURTEN

Na iedere 12 maanden gebruik moet het apparaat worden onderworpen aan een periodieke servicebeurt. De servicebeurt mag uitsluitend door de producent van het apparaat of zijn geautoriseerde vertegenwoordiger worden uitgevoerd.

UITGEBRUIKNAME

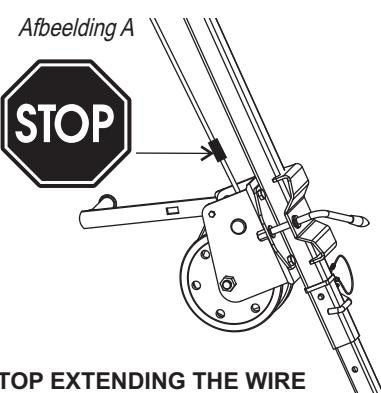
Het apparaat moet uit gebruik worden genomen en opgestuurd naar de producent om de geschiktheid voor verder gebruik te laten beoordelen, wanneer:
-het apparaat onderdeel was van een systeem dat is gebruikt voor het breken van een val; mechanische, chemische of thermische beschadigingen van het apparaat zijn vastgesteld of wanneer er ook maar enige twijfel bestaat over de goede werking van het apparaat. Het uit gebruik nemen en de bevestiging ervan op de Gebruikskaart moeten worden uitgevoerd door de persoon die bij het bedrijf verantwoordelijk is voor de veiligheidsuitrusting.



OPGELET:

- Het hizsmiddel voor reddingsdoeleinden 284 is uitsluitend bestemd voor reddingsdoeleinden en mag niet worden gebruikt als valbeveiligingssysteem. Bij toepassing van het apparaat in situaties waarin valgevaar bestaat, moet als extra een valbeschermingssysteem worden gebruikt.
- De hiz- en daalfunctie is uitsluitend bestemd voor reddingsdoeleinden en mag niet worden gebruikt voor het hijsen en laten dalen van lading.
- Het hizsmiddel voor reddingsdoeleinden 284 moet handmatig worden bediend met behulp van de zwengel die is meegeleverd met het apparaat.
- Controleer voor ieder gebruik zorgvuldig alle onderdelen (behuizing, opwindtrommel, zwengel, werkabel, bevestigingsschroeven, houder, valdemper en koppelingen) op mechanische, chemische en thermische beschadigingen. Controleer ook de werking van het opwindmechanisme en de veiligheidsrem. De persoon die het apparaat gebruikt, voert de controles en tests uit.
Neem het apparaat uit gebruik zodra u beschadigingen of onjuiste werking vaststelt.
- Het is nooit toegestaan om de kabel volledig af te rollen uit de opwindtrommel. Laat altijd minimaal drie slagen van de kabel op de trommel zitten, dit wordt aangeduid door de rode markering op de kabel. Het is nooit toegestaan de kabel verder uit te trekken zodra de rode markering op de kabel is verschenen!
Controleer regelmatig de staat van de markering op de kabel. Zie afbeelding A.
- Het is noodzakelijk om tijdens de hele reddingsactie direct of indirect oogcontact of een andere vorm van communicatie te hebben met de geredde persoon.
- Het gebruik van het hizsmiddel voor reddingsdoeleinden in combinatie met een valbeveiligingssysteem moet in overeenstemming zijn met de gebruiksaanwijzingen van die uitrusting en de geldende normen:

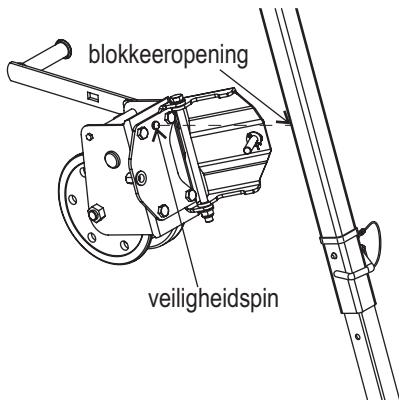
 - EN 361, EN 1497, EN 1498 voor harnasgordels - reddingsgordels en -lussen;
 - EN 341, voor reddingsmiddelen;
 - EN 795 - voor verankeringspunten;
 - EN353-1, EN353-2, EN354, EN 355, EN360, EN362 voor valbeschermingsmiddelen.



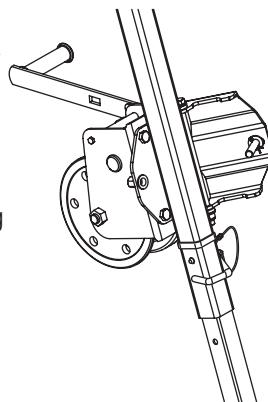
STOP EXTENDING THE WIRE
FROM THE REEL
WHEN THE RED SAFETY
SIGN APPEARS

INSTALLATIE VAN HET 284-APPARAAT OP HET VEILIGHEIDSSTATIEF EVO

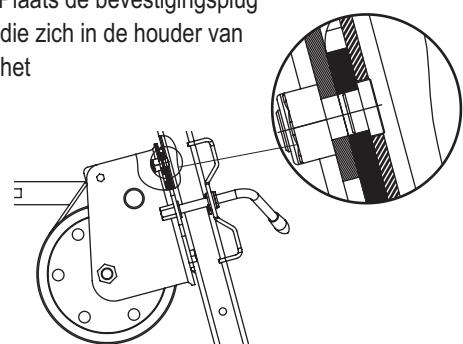
1. Open de houder van het apparaat.



2. Plaats het 284-apparaat op de poot van het statief. De houder van het apparaat moet worden bevestigd in de installatieopening die zich in de onderwand van het pootprofiel van het statief bevindt.

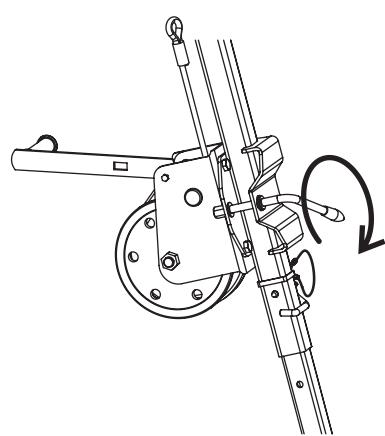


3. Plaats de bevestigingsplug die zich in de houder van het

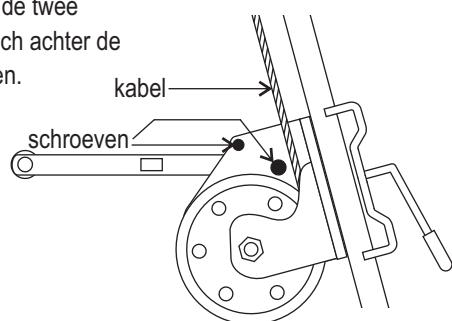


4. Sluit de houder. Blokkeer de houder door de blokkeringsschroef vast te draaien.

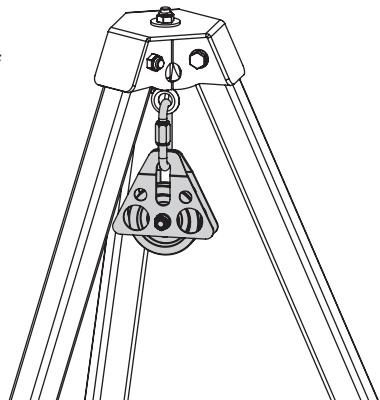
Doe een klein beetje smeermiddel op de schroefdraad van de hefboom voordat u hem vastdraait. Het 284-apparaat mag niet kunnen verschuiven over de poot van het statief.



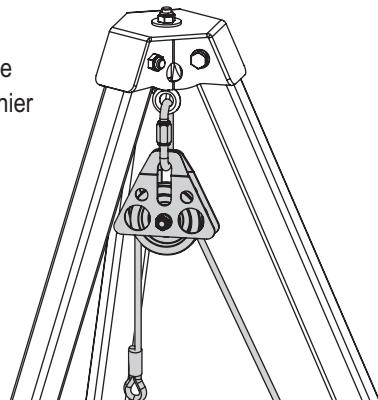
5. Leg de kabel van het apparaat achter de twee schroeven die zich achter de trommel bevinden.



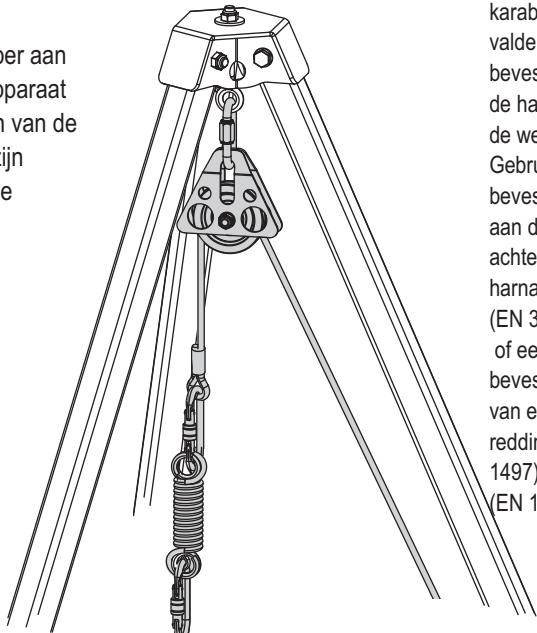
6. Bevestig de katrol aan de centrale bevestigingsschroef van het statief. De wandjes van de katrol moeten aan elkaar verbonden zijn met behulp van het koppelstuk dat is meegeleverd met het apparaat. Controleer de verbinding en de moer die het koppelstuk blokkeert.



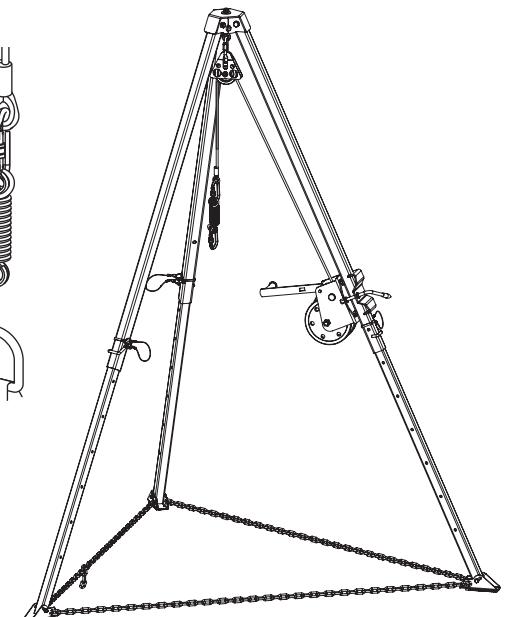
7. Leg de kabel op de katrol. Controleer of de kabel op de juiste manier op het wieltje van de katrol ligt.



8. Koppel de valdemper aan de kabel van het apparaat met behulp van een van de karabijnhaken die zijn meegeleverd met de valdemper.



9. Verbind de karabijnhaak van de valdemper met het bevestigingspunt op de harnasgordel van de werknemer. Gebruik hiervoor het bevestigingspunt "A" aan de voor- of achterkant van de harnasgordel (EN 361) of een bevestigingselement van een reddingsgordel (EN 1497) of reddingslus (EN 1498).

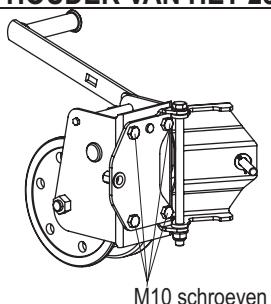


INSTALLATIE VAN HET 284-APPARAAT AAN EEN ELEMENT VAN EEN VASTE CONSTRUCTIE

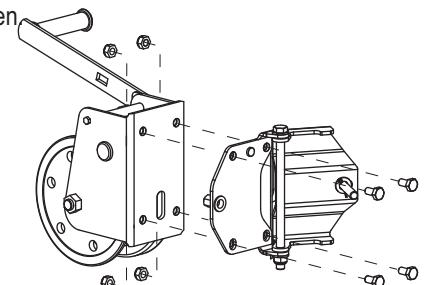
De mogelijkheid bestaat om het 284-apparaat te bevestigen aan een element van een vaste constructie, zoals een vlakke oppervlakte (bv. een muur) of aan een stalen profiel. Het element van een vaste constructie waar u het 284-apparaat op wilt bevestigen, moet een stabiele constructie hebben die het per ongeluk losschieten van het apparaat onmogelijk maakt en een minimale statische draagkracht heeft van 14 kN.

DEMONTEREN VAN DE HOUDER VAN HET 284-APPARAAT

1. Schroef de vier M10-schroeven los die de houder aan het 284-apparaat vastmaken.

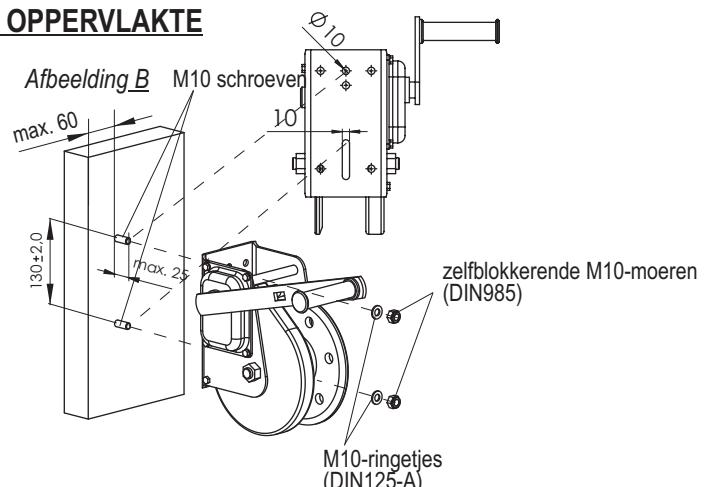


2. Verwijder de schroeven.
Maak de houder los.



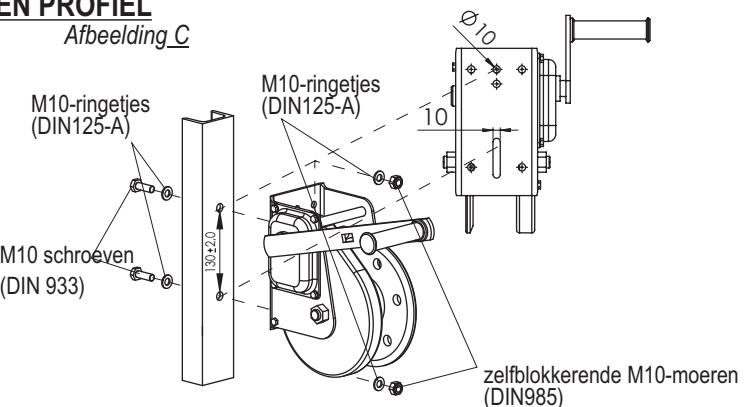
INSTALLATIE VAN HET 284-APPARAAT OP EEN VLAKKE OPPERVLAKTE

1. Het apparaat moet worden bevestigd met behulp van de twee openingen ($\varnothing 10$ mm en 10 x 50 mm) die zich op de achterwand van het apparaat bevinden.
2. Bevestig het apparaat met behulp van twee mechanische of chemische M10-ankers die u installeert volgens afbeelding B. Plaats twee M10-ringetjes (DIN 125A) onder elke moer. Schroef er twee zelfblokkerende M10-moeren (DIN 985) op.



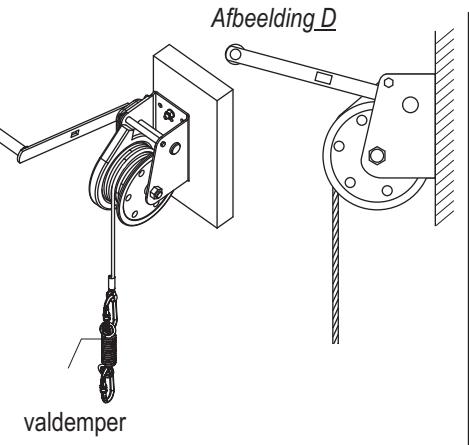
INSTALLATIE VAN HET 284-APPARAAT OP EEN STALEN PROFIEL VAN EEN VASTE CONSTRUCTIE

1. Het apparaat moet worden bevestigd met behulp van de twee openingen ($\varnothing 10$ mm en 10 x 50 mm) die zich op de achterwand van het apparaat bevinden.
2. Bevestig het apparaat met behulp van twee M10-schroeven. Steek de schroeven door de openingen in het profiel van de vaste constructie en vervolgens door de achterwand van het apparaat. De plaatsing van de openingen in het profiel is getoond op afbeelding C. Plaats twee M10-ringetjes (DIN 125A) onder elke moer. Schroef er twee zelfblokkerende M10-moeren (DIN 985) op.

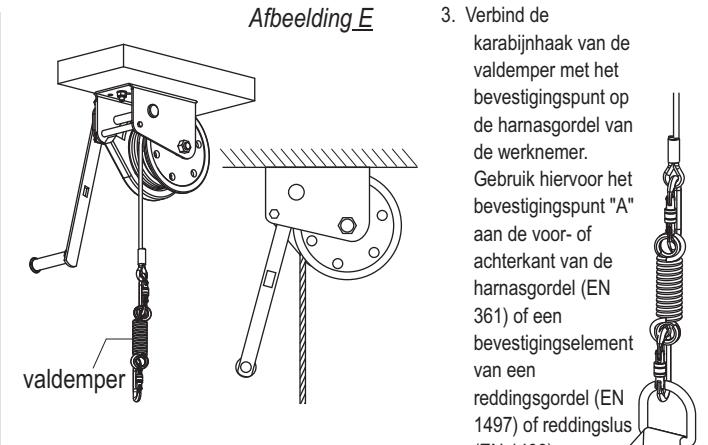


POSITIE VAN HET 284-APPARAAT

1. Controleer of het apparaat zich in de juiste positie bevindt en voer de kabel in volgens de afbeeldingen D en E. Het 284-apparaat kan zowel op verticale (afb. D), als horizontale (afb. E) elementen van een vaste constructie worden geïnstalleerd.



2. Koppel de valdemper aan de kabel van het apparaat met behulp van een van de karabijnhaken die zijn meegeleverd met de valdemper.



3. Verbind de karabijnhaak van de valdemper met het bevestigingspunt op de harnasgordel van de werknemer. Gebruik hiervoor het bevestigingspunt "A" aan de voor- of achterkant van de harnasgordel (EN 361) of een bevestigingselement van een reddingsgordel (EN 1497) of reddingslus (EN 1498).



INHOUD VAN HET IDENTIFICATIELABEL VAN HET HIJSMIDDEL

Hijsmiddel voor reddingsdoeleinden	Type uitrusting	Toegelaten (maximaal) gewicht van de opgetilde persoon	MAX. BEDRIJFSLAST: MAXIMALE HIJSAFSTAND: 140 kg xx m
Cat.nr. 284			
Serienummer xxxxx	Naam van de uitrusting	Lees de handleiding voor gebruik	
Productiedatum xx / xxxx	Nummer van de productieserie	 ENKEL VOOR REDDINGSDOELEINDEN	
Nummer van de Europese norm: jaar / klasse	Maand/jaar van productie van de uitrusting	CAMP  Safety [®]	
EN 1496:2006 / B		Aanduiding van de producent of verdeler	

ALGEMENE REGELS VOOR HET GEBRUIK VAN EEN PERSOONLIJK VALBEVEILIGINGSSYSTEEM

- een persoonlijk beveiligingssysteem mag uitsluitend worden toegepast door personen die zijn geschoold in het gebruik ervan.
- een persoonlijk beveiligingssysteem mag niet worden toegepast door personen waarvan de gezondheidstoestand van invloed kan zijn op de veiligheid bij dagelijks gebruik of in reddingssituaties.
- er dient een reddingsplan opgesteld te worden dat indien noodzakelijk toegepast kan worden.
- het is verboden om veranderingen aan te brengen in de uitrusting zonder schriftelijke toestemming van de producent.
- eventuele reparaties van de uitrusting mogen uitsluitend worden uitgevoerd door de producent van de uitrusting of een door hem geautoriseerde vertegenwoordiger.
- het persoonlijke beveiligingssysteem mag niet worden gebruikt voor doeleinden die niet overeenkomen met zijn bestemming.
- het persoonlijke beveiligingssysteem is persoonlijk en dient slechts door één persoon te worden gebruikt.
- zorg ervoor dat alle elementen van het valbeveiligingssysteem op de juiste manier met elkaar samenwerken voordat u het gaat gebruiken. Controleer regelmatig de koppelingen en de pasvorm van de onderdelen van de uitrusting om te voorkomen dat ze per ongeluk verslappen of losschieten.
- het is verboden om beveiligingssystemen te gebruiken, waarvan de werking van een willekeurig onderdeel wordt gehinderd door de werking van een ander onderdeel.
- kijk het persoonlijke beveiligingssysteem voor ieder gebruik goed na en controleer of het nog in goede staat verkeert en goed werkt.
- controleer tijdens de inspectie alle elementen van de uitrusting en let vooral op allerlei soorten beschadigingen, overmatig verbruik, corrosie, slijtageplekken, sneetjes en verkeerde werking. Let bij de volgende onderdelen van de uitrusting met name op:
 - bij harnasgordels en riemen voor werkpositionering: gespen, regelementen, bevestigingspunten (gespen), banden, naden, lussen;
 - bij valdempers: bevestigingslussen, band, naden, behuizing, koppelingen; bij touwen en geleiders van textiel: touw, lussen, kabelkousen, koppelingen, regelementen, vlechtwerk;
 - bij touwen en geleiders van staal: touw, draad, klemmen, lussen, kabelkousen, koppelingen, regelementen;
 - bij valstopapparaten: het touw of de band, juiste werking van het oprolsysteem en blokkersmechanisme, behuizing, valdemper, koppelingen;
 - bij lijnklemmen: het lichaam van het apparaat, het goed glijden langs de geleider, werking van het blokkersmechanisme, rollertjes, schroeven en klinknagels, koppelingen, valdemper;
 - bij de koppelingen (karabijnhaken): draaglichaam, klinknagelwerk, hoofdsluiting, werking van het blokkersmechanisme.
- minimaal eenmaal per jaar, na 12 maanden gebruik, moet het persoonlijke beveiligingssysteem uit gebruik worden genomen om een periodieke servicebeurt uit te voeren. De periodieke servicebeurt mag worden uitgevoerd door de persoon die bij het bedrijf verantwoordelijk is voor de veiligheidsuitrusting en die op dit gebied is geschoold. De periodieke servicebeurt kan ook worden uitgevoerd door de producent van de uitrusting of door personen of bedrijven die zijn geautoriseerd door de producent. Controleer alle elementen van de uitrusting grondig en let vooral op allerlei soorten beschadigingen, overmatig verbruik, corrosie, slijtageplekken, sneetjes en verkeerde werking (zie het voorgaande punt). In sommige gevallen, met name wanneer de veiligheidsuitrusting een gecompliceerde constructie heeft zoals valstopapparaten, moeten de periodieke servicebeurten worden uitgevoerd door de producent van de uitrusting of zijn geautoriseerde vertegenwoordiger. Na uitvoering van de periodieke servicebeurt wordt de termijn van de volgende servicebeurt vastgesteld.
- regelmatig uitgevoerde periodieke servicebeurten zijn van fundamenteel belang voor de toestand van de uitrusting en de veiligheid van de gebruiker die afhankelijk is van volledige functionaliteit en duurzaamheid van de uitrusting.
- controleer tijdens de periodieke servicebeurt de leesbaarheid van alle markeringen op de veiligheidsuitrusting (kenmerk van het gegeven apparaat),
- alle informatie over de veiligheidsuitrusting (naam, serienummer, aankoopdatum en datum van ingebruikname, gebruikersnaam, informatie over reparaties en servicebeurten en uitgebruikname) moet worden vermeld op de gebruiksaanwijzing van het gegeven apparaat. Het bedrijf waar de gegeven uitrusting in gebruik is, is verantwoordelijk voor de notities op de gebruiksaanwijzing. De persoon die bij het bedrijf verantwoordelijk is voor de veiligheidsuitrusting vult de kaart in. Gebruik van een persoonlijk beveiligingssysteem zonder ingevulde gebruiksaanwijzing is niet toegestaan,
- bij verkoop van de uitrusting buiten het grondgebied van het land van herkomst is de leverancier van de uitrusting verplicht om de uitrusting te voorzien van een gebruiksaanwijzing, een onderhoudshandleiding en informatie over periodieke servicebeurten en reparaties in de officiële taal van het land waarin de uitrusting zal worden gebruikt.
- het persoonlijke beveiligingssysteem moet onmiddellijk uit gebruik worden genomen wanneer er ook maar enige twijfel bestaat over de juiste staat of goede werking ervan. De uitrusting kan opnieuw in gebruik worden genomen nadat de producent de uitrusting een grondige servicebeurt heeft gegeven en schriftelijk toestemming verleent tot verder gebruik.
- wanneer het persoonlijke beveiligingssysteem is gebruikt om een val te dempen, moet hij onmiddellijk uit gebruik worden genomen en afgeschreven (fysiek vernietigen).
- alleen een harnasgordel (conform norm EN 361) is toegelaten als uitrusting voor het vasthouden van het lichaam in een persoonlijk valbeveiligingssysteem.
- het valbeveiligingssysteem mag uitsluitend vastgemaakt worden aan de bevestigingspunten (gespen, lussen) van de harnasgordel die zijn aangeduid met een hoofdletter "A". Een markering van het type "A/2" of een halve letter "A" betekent dat het noodzakelijk is dat er twee op eendere wijze gemarkeerde bevestigingspunten aan vastgemaakt moeten worden. Het is verboden om een beveiligingssysteem vast te maken aan een enkel bevestigingspunt (gesp, lus) dat is gemarkeerd met "A/2" of een halve letter "A".
- het verankeringspunt (apparaat) voor het valbeveiligingssysteem moet een stabiele constructie hebben en dusdanig gesitueerd zijn dat de kans op een val wordt beperkt en de vrije valafstand geminaliseerd. Het verankeringspunt van de uitrusting dient zich boven de werkplek van de gebruiker te bevinden. De vorm en constructie van het verankeringspunt moeten een permanente verbinding met de uitrusting waarborgen en voorkomen dat hij per ongeluk loschiet. Wij bevelen het gebruik aan van gecertificeerde en gemarkeerde verankeringspunten voor de uitrusting, conform de norm EN 795.
- u bent verplicht om de vrije ruimte te controleren onder de werkplek waar het persoonlijke valbeveiligingssysteem gebruikt zal gaan worden, om tijdens het breken van de valbotsingen met voorwerpen of een lager gelegen vlak te voorkomen. De vereiste vrije valruimte onder de werkplek kunt u vinden in de gebruiksaanwijzing van de beveiligheidsuitrusting die u van plan bent toe te passen.
- let tijdens het gebruik van de uitrusting goed op gevaarlijke verschijnselen die de werking van de uitrusting en de veiligheid van de gebruiker kunnen beïnvloeden. U dient met name te letten op:
 - in de knoop raken en schuren van de touwen langs scherpe randen,
 - alle mogelijke beschadigingen zoals sneetjes, slijtageplekken, corrosie,
 - negatieve werking van klimaatfactoren,
 - slingerend vallen,
 - inwerking van extreme temperaturen,
 - inwerking van chemicaliën,
 - stroomgeleiding,
- het persoonlijke beveiligingssysteem moet worden vervoerd in verpakkingen die beschermen tegen beschadiging en vocht, bijvoorbeeld in tassen van geimpregneerde stof of koffers of kisten van staal of plastic.
- het persoonlijke beveiligingssysteem moet zodanig worden schoongemaakt en gedesinfecteerd dat het materiaal (de grondstof) waarvan het apparaat is gemaakt, niet beschadigd raakt. Gebruik voor textiele materialen (band, touwen) schoonmaakmiddelen voor tere stoffen. U kunt ze op de hand of in de machine wassen. Spoel zorgvuldig na. Was de kunststof onderdelen alleen in water. Uitringing die tijdens het schoonmaken of het gebruik nat is geworden moet onder natuurlijke omstandigheden goed worden gedroogd, ver verwijderd van warmtebronnen. Metalen onderdelen en mechanismen (veren, scharnieren, sluitingen etc.) moeten regelmatig worden gesmeerd om hun werking te verbeteren.
- het persoonlijke beveiligingssysteem moet losjes verpakt worden bewaard in droge, goed geventileerde ruimten, beschermd tegen licht, UV-straling, stof, scherpe voorwerpen, extreme temperaturen en agressieve substanties.
- het gebruik van de valdemper in combinatie met andere geselecteerde elementen van het valbeveiligingssysteem moet in overeenstemming zijn met de geldende voorschriften, de gebruiksaanwijzingen van de uitrusting en de geldende normen:
- EN 361 - voor harnasgordels;
- EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 360, EN 362 - voor valbeveiligingssystemen.
- EN 795 - voor vaste bevestigingspunten (verankeringspunten).

Het bedrijf waar de gegeven uitrusting in gebruik is,
Is verantwoordelijk voor de notities op de gebruikskaart.

De gebruikskaart moet voor de eerste Ingebruikname van de uitrusting worden ingevuld.

Alle informatie over de veiligheidsuitrusting (naam, serienummer,

Aankoopdatum en datum van ingebruikname, gebruikersnaam,

Informatie over reparaties en servicebeurten en uitgebruikname)

Moet worden vermeld op de gebruikskaart van het gegeven apparaat.

De persoon die bij het bedrijf verantwoordelijk Is voor de veiligheidsuitrusting vult de kaart in.
Gebruik van een persoonlijk beschermingssysteem Zonder ingevulde gebruikskaart is niet toegestaan.

GEBRUIKSKAART

NAAM VAN HET APPARAAT MODEL

CATALOGUSNUMMER

APPARAATNUMMER

PRODUCTIEDATUM

NAAM VAN DE GEBRUIKER

AANKOOPDATUM

DATUM VAN INGEBRUIKNAME

TECHNISCHE SERVICEBEURTEN

	DATUM SERVICEBEURT	REDENEN VOOR HET UITVOEREN VAN DE SERVICEBEURT OF REPARATIE	GECONSTATEERDE BESCHADIGINGEN, UITGEVOERDE REPARATIES, ANDERE OPMERKINGEN	DATUM VOLGENDE SERVICEBEURT	HANDETEKENING VAN DE VERANTWOOR- DELIJKE PERSOON
1					
2					
3					
4					



is a brand owned by

CAMP SPA
CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 23834 Premana (LC) ITALY

www.camp.it
contact@camp.it

Made in EU